



Nubifragio sul litorale nord Bombe d'acqua soprattutto a Civitavecchia e S. Marinella

Due persone intrappolate in auto salvate dai pompieri
Duro lavoro per vigili del fuoco, prot. civile e polizia locale



Una nuova ondata di maltempo ha messo a dura prova il litorale nord. Questa volta le zone più colpite dal nubifragio sono state Civitavecchia e Santa Marinella. Le strade si sono allagate tanto da bloccare in auto due persone che sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco. Ripercussioni anche sulla circolazione ferroviaria, fortemente rallentata con ritardi fino a settanta minuti. La strada statale 1 Aurelia è stata interdetta al traffico all'altezza del chilometro 66,550 per diverse ore. È esondato il fiume Marangone. A Civitavecchia allagamenti all'altezza del Morgan Beach (ex Sun Bay Park Hotel), dove la pioggia ha portato dei detriti. Crollato un muro che ha interessato parte della carreggiata che è stata interrotta. Inevitabili le ripercussioni sulla circolazione stradale. A tal proposito la prefettura di Roma, su parere concorde della polizia stradale, ha disposto la chiusura temporanea dei caselli autostradali di Civitavecchia Sud e Civitavecchia Nord. La situazione è apparsa subito complicata anche in via Terme di Traiano dove si è aperta una voragine si è aperta. Allagato anche l'accesso al parcheggio della stazione ferroviaria. Secondo alcuni report nella città portuale ieri mattina sarebbero caduti, in prima battuta, 129 millimetri di pioggia. Una situazione questa che, secondo la protezione civile, avrebbe dato il via agli allagamenti, in quanto il terreno non è stato in grado di drenare l'acqua "in ragione delle precipitazioni dei giorni scorsi".

A Civitavecchia, come specificato dall'Unità di crisi, viabilità compromessa sia a sud che nella parte nord, per smottamenti e buche sul manto stradale, che non permettevano la circolazione dei veicoli. Gli allagamenti hanno interessato anche case, cantine e garage. Visto il quadro che stava prendendo forma, è stato attivato il servizio di protezione civile regionale, con forze giunte da Bracciano, Cerveteri e zone limitrofe. I volontari di Civitavecchia, peraltro, hanno ricevuto il supporto anche dell'Anps (Associazione Nazionale Polizia di Stato). Previsti per dei sopralluoghi nelle scuole per valutare la fattibilità dell'apertura per lunedì 28 ottobre. I Vigili del Fuoco della caserma Bonifazi, già giovedì sera, avevano soccorso due persone: quest'ultime erano rimaste bloccate nella propria vettura, al centro della carreggiata allagata di via Aurelia, all'altezza dello svincolo autostradale Civitavecchia Sud. Parallelamente, il personale della protezione civile di Civitavecchia e gli agenti della polizia locale hanno effettuato un monitoraggio delle zone dove erano in essere le maggiori criticità. A Civitavecchia, va ricordato, è stata momentaneamente disposta la chiusura, causa allagamento, del ponte di accesso al quartiere San Gordiano.

servizio a pagina 16

La medicina legale ha un ruolo fondamentale nella prevenzione Casi di violenza su donne, il 70% finisce nel nulla

Società italiana di medicina legale e delle assicurazioni (Simla)
"Il motivo è la mancanza dei documenti di primo soccorso"

La medicina legale ha un "ruolo fondamentale nella prevenzione della violenza di genere: dal 50 al 70% i casi finiscono nel nulla perché manca la documentazione del primo soccorso". Se ne è parlato nel corso del convegno nazionale "Il sapere della medicina legale che unisce", patrocinato dalla Società italiana di medicina legale e delle assicurazioni (Simla) e organizzato dalla prof.ssa Paola Frati, ordinaria di medicina legale alla Sapienza e coordinatore Sezione Medicina legale.

servizio a pagina 3



Primo Piano
Caso Cecchetti,
Turetta: "Lei
era tutto per me"

a pagina 3

Esteri
Medio Oriente
Il momento più
buio della storia

a pagina 4

Roma
Cantieri Giubileo
Si lavora
anche di notte

a pagina 7

Vinitaly, successo del Lazio negli USA

A Chicago produttori soddisfatti
e nuove prospettive di crescita sul mercato



Si è conclusa con successo l'edizione 2024 di Vinitaly-USA, che ha visto la partecipazione di Regione Lazio e Arsil con una collettiva di 15 aziende vitivinicole regionali. L'evento al Navy Pier di Chicago.

servizio a pagina 5

Manovra "bluf", lunedì Cgil e Uil scenderanno in piazza con i Pensionati

"Lunedì 28 ottobre saremo in piazza con le pensionate e i pensionati della nostra regione nella giornata di mobilitazione indetta dallo Spi Cgil e da UilP, che a Roma si svolgerà a Piazza Santi Apostoli a partire dalle ore 9.30, contro le scelte del Governo che ha deciso ancora una volta di fare cassa sulle pensioni, sulla sanità, sui servizi sociali e sui sostegni alla non autosufficienza". Così, in una nota, la Cgil di Roma e del Lazio e la Uil del Lazio. "Il Governo sta disegnando una legge di bilancio che non risponde alle esigenze del Paese ma che colpisce i soliti noti: chi per vivere ha biso-

gno di lavorare, chi è in pensione dopo aver lavorato tutta la vita e gli enti locali, che dovranno far fronte alle esigenze di un maggior numero di persone in difficoltà - continua la nota -. Anche per questo chiediamo alla Regione Lazio e ai Comuni di agire nei confronti del Governo per ottenere le risorse necessarie per garantire i servizi pubblici, a partire da quelli rivolti alle fasce più deboli della società. Dal Governo, infatti, non sta arrivando nessuna risposta alle quasi 150mila persone anziane di Roma che hanno un reddito annuo inferiore agli 11mila euro, nessuna risposta al cre-

scente bisogno di salute determinato da una popolazione sempre più anziana, dove ormai un quarto degli abitanti ha più di 65 anni ed inevitabilmente aumentano le cronicità e la non autosufficienza, come non sta arrivando nessuna risposta sul tema delle future pensioni delle nuove generazioni, le cui carriere lavorative sono precarie e con bassi salari". "Continueremo a mobilitarci, come già stiamo facendo da settimane, affinché il Governo ascolti le ragioni del mondo del lavoro e cambi le proprie scelte" conclude la nota di Cgil Roma e del Lazio e della Uil del Lazio.

Mentre le ONG chiedono un'azione urgente in vista della COP29

Nuovo rapporto della Commissione UE mette in guardia sulla crisi del suolo

Domenica torna l'ora solare Lancette indietro di 60 minuti

Lancette indietro di un'ora nella notte fra sabato e domenica. Torna infatti l'ora solare, che ci accompagnerà fino al 30 marzo 2025. Gli italiani godranno (almeno per un giorno) di un'ora in più di sonno, pagando lo scotto di vivere giornate con un'ora in meno di sole la sera. Termina così dopo 7 mesi l'ora legale, la variazione convenzionale



dell'orario astronomico. Con l'uso dell'ora legale si determina che, per un dato territorio, l'ora ufficiale dello stato venga calcolata in anticipo rispetto all'ora solare (naturale). Le ragioni sono due: da un lato questa misura consente risparmi energetici, poiché centrando una parte rilevante delle attività durante le ore di luce solare si riduce il ricorso all'illuminazione artificiale; dall'altro i cittadini possono beneficiare di un maggior numero di ore di luce solare. Nella storia del nostro Paese la prima adozione dell'ora legale - nata da un'intuizione di Benjamin Franklin - è datata 1916, quando fu limitata al solo periodo estivo. Fino al 1920, l'inizio fu anticipato a marzo ma per i successivi venti anni non se ne parlò più. L'ora legale tornò in auge solo nel 1940, in pieno periodo bellico, e proseguì durante la 'ricostruzione' fino al 1948: è proprio in quell'anno che lo spostamento delle lancette fu il più anticipato della storia, al 29 febbraio. Per i diciotto anni successivi l'ora solare tornò a dominare per tutti e dodici i mesi dell'anno mentre l'adozione definitiva di quella legale si ebbe nel '66, dal 22 maggio al 24 settembre. Si continuò, con inizio dell'orario estivo nella tarda primavera, fino al 1979: nel 1980 lo spostamento delle lancette fu anticipato al 6 aprile, ma dal 1981 in poi la domenica di riferimento per l'inizio dell'orario 'estivo' è sempre stata l'ultima di marzo e quella per il ritorno della 'solarità' l'ultima di ottobre.

Ora Legale, il Codacons favorevole a renderla permanente

Il Codacons promuove a pieni voti la proposta di medici ed esperti e della Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima) di adottare l'ora legale permanente tutto l'anno. "Da circa 20 anni chiediamo di eliminare il passaggio da ora legale a ora solare, e in base ai nostri sondaggi l'80% dei cittadini italiani si dice contrario al cambio delle lancette dell'orologio da eseguire due volte l'anno - spiega il presidente Carlo Rienzi - I costi relativi al passaggio all'ora legale a quella solare e viceversa sono decisamente superiori ai benefici: lo sfasamento di un'ora determina conseguenze sia a livello di umore, sia a livello fisico per circa il 15% dei cittadini, e produce disturbi del sonno in un bambino su due. Risintonizzare i ritmi biologici provoca un disagio per l'organismo, anche negli individui adulti: non è certo un caso se in farmacia, a seguito del cambio ora solare/ora legale, si impennino puntualmente anche le vendite di prodotti contro il jetlag. Senza contare i disagi per l'intera popolazione legati all'aggiustamento dell'orario: aggiornamenti sistemi informatici, orari dei treni, timorati temporizzati, dvd, agende elettroniche, radiosveglie, orologi nelle auto, problemi nelle transazioni finanziarie ecc". "Il passaggio ora legale/ora solare, dunque, determina costi sociali e perdite produttive decisamente superiori ai benefici determinati dal cambio orario, e anche sul fronte della spesa energetica adottare l'ora legale tutto l'anno consentirebbe notevoli risparmi sui consumi, come attestano i dati di Terna" - conclude il presidente Codacons.

Il Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea ha pubblicato il rapporto "State of Soils in Europe 2024", che lancia un appello urgente per invertire il degrado del suolo in tutta l'UE. Il rapporto avverte che il 60-70% dei suoli europei è soggetto a degrado, tra cui l'erosione, l'inquinamento, l'impoverimento dei nutrienti e la perdita di materia organica, minacciando la capacità dell'UE di raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare, biodiversità e clima. Senza un intervento immediato, la produttività agricola e la resilienza climatica della regione sono fortemente a rischio. Le minacce principali includono il degrado di 12 milioni di ettari di terreni agricoli a causa di pratiche agricole non sostenibili, espansione urbana e deforestazione. Il rapporto evidenzia anche l'allarmante diminuzione della materia organica del suolo, in particolare nell'Europa meridionale, che aggrava gli effetti di siccità e inondazioni a causa della ridotta ritenzione idrica. Il 60-70% dei suoli europei, compresi quelli italiani, sono degradati.

Raccomandazioni sulla policy

Il CCR chiede un'azione politica globale in tutta la comunità europea, chiedendo un sostegno finanziario per la gestione sostenibile dei terreni, regolamenti più severi e l'adozione di pratiche agricole rigenerative su larga scala. Praveena Sridhar, CTO del movimento Salva il Suolo (una campagna sostenuta dal Programma Ambiente delle Nazioni Unite e dall'IUCN per sostenere i governi nell'attuazione delle politiche per il suolo) ha sotto-



lineato l'importanza del rapporto: "Questo rapporto evidenzia la portata del lavoro necessario per ripristinare i suoli dell'UE. È necessario che i Paesi dell'UE sostengano finanziariamente gli agricoltori nella transizione verso pratiche agricole rigenerative. I suoli sani sono fondamentali per il futuro della sicurezza alimentare, della mitigazione del clima e della biodiversità". - Praveena Sridhar. Il rapporto esorta i governi ad attuare politiche di protezione del suolo in linea con il Green Deal europeo e con la strategia Farm to Fork, concentrandosi sulla conservazione delle torbiere, sulla riduzione dell'erosione e sul mantenimento della fertilità del suolo. In vista della COP29 che si terrà a Baku il prossimo novembre, 16 ONG, tra cui Save Soil, 4per1000 e SEKEM, hanno approvato un documento di raccomandazioni politiche che

chiede all'UNFCCC di facilitare l'accesso ai finanziamenti per il clima da parte degli agricoltori per il ripristino dei suoli. Le proposte principali includono: Rendere accessibili i finanziamenti a favore del clima agli agricoltori per l'adozione di pratiche agroecologiche rigenerative. Aumentare i finanziamenti per gli agricoltori per creare depositi di carbonio nei terreni agricoli. Sviluppare infrastrutture e politiche di sostegno per una gestione sostenibile del territorio. Mobilitare gli investimenti privati per la rigenerazione del suolo. Integrare il ripristino del suolo nelle strategie globali di finanziamento nel settore climatico. "Per ripristinare il suolo, i finanziamenti a favore del clima devono essere dirottati innanzitutto verso i piccoli agricoltori, che sono in prima linea nel ripristino del suolo e che sono drammaticamente sotto finanziati". - Paul

Luu, Segretario Esecutivo del 4per1000.

"Stiamo mettendo a rischio il futuro del benessere dei nostri figli e del nostro bene naturale più prezioso, il suolo, sotto finanziando gli sforzi per incentivare le pratiche agricole rigenerative... Gli agricoltori spesso non possono passare alle pratiche rigenerative perché non ci sono fondi". Benedikt Bösel, economista agrario, agricoltore rigenerativo con sede in Germania e fondatore della Fondazione Finck. Il movimento Salva il Suolo esorta i governi a cogliere il momento della COP29 e a fare della salute del suolo una priorità nell'ambito dei provvedimenti per il clima. Sridhar ha aggiunto: "Il suolo è un serbatoio di carbonio essenziale. Se non riusciamo a ripristinarlo, compromettiamo la nostra capacità di raggiungere gli obiettivi climatici".

Fsp Polizia: "Il servizio fino a 70 anni errore grave per la sicurezza di tutti"

"Pensioni, rivedere subito decisione che ignora del tutto la specificità del nostro lavoro"

"Rappresenta un errore grave la previsione contenuta nella Manovra di consentire agli operatori della Sicurezza di rimanere in servizio fino a settant'anni. Talmente grave, in quanto inconciliabile con le esigenze legate alla specificità di questo lavoro, che sembrerebbe una 'svista', che non è perché nel testo in cui si fa riferimento genericamente al pubblico impiego c'è poi un preciso richiamo al personale del Comparto. Questa decisione va rivista, perché contrasta con le finalità del lavoro delle forze dell'ordine ed è pregiudizievole anche per la salute e il benessere dei singoli lavoratori". Così Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia

di Stato, sul fatto che nella Manovra finanziaria sono previsti incentivi per i lavoratori del pubblico impiego che decidono di rinviare la pensione nonostante la maturazione dei requisiti per l'uscita, e la possibilità di permanere in servizio fino a 70 anni. "Comprendiamo l'intento del Governo che punta a ottenere un importante risparmio alle casse previdenziali - aggiunge Mazzetti -, ma questa legittima necessità non può contrastare con il diritto alla sicurezza dei cittadini o con la salvaguardia del personale in divisa, unico e solo che presenta una specificità da non poter ignorare. I poliziotti che superano

l'attuale età pensionabile sono validi professionisti e con un enorme bagaglio di esperienza, ma questo lavoro richiede sacrifici psicofisici tali da non potersi conciliare con un'età avanzata, e non è giusto condizionare la scelta a una sorta di ricatto psicologico legato al miraggio di benefici che non compensano i rischi per la salute. Oltre tutto questa previsione limita l'ingresso di nuove leve e il ricambio generazionale. Il Comparto soffre già di una forte carenza di personale e di un'età media molto alta, ed ha disperatamente bisogno di forze fresche e in quantità massiccia, altro che limitare le uscite e i nuovi ingressi!".

Si è concluso l'esame di Filippo Turetta si torna in aula a fine novembre

Caso Cecchettin: "Lei era tutto per me"

"Io avevo concentrato tutta la mia vita su di lei e in un certo senso tutto quello che facevo, lo facevo perché la riguardava in qualche modo"

Dopo l'ingresso della Corte d'Assise di Venezia, presieduta da Stefano Manduzio, in aula è arrivato Filippo Turetta, reo confesso della morte della ex fidanzata Giulia Cecchettin, uccisa con 75 coltellate, nel novembre 2023, in un parcheggio a Fossò, in provincia di Venezia. È la prima volta che Turetta esce dal carcere dopo il suo arresto, è la prima volta che incontra lo sguardo del padre di Giulia, la ragazza tanto amata, tanto da essere il suo centro, tanto che proprio quella centralità della ragazza nella sua vita era diventata un'ossessione. "Lei era tutto per me. Io avevo concentrato tutta la mia vita su di lei e in un certo senso tutto quello che facevo, lo facevo perché la riguardava in qualche modo". "Principalmente per questo motivo mi aveva lasciato e per la questione dell'amicizia dell'università", afferma. "Per lei io ero troppo dipendente da lei, affettivamente - racconta - e 'ossessionato' da concentrare tutta la mia vita su di lei e sulla nostra relazione. Questo le pesava molto ultimamente e si sentiva un po' stretta". Scrive così Filippo Turetta, reo confesso della morte della ex

fidanzata Giulia Cecchettin, nelle oltre 80 pagine di memoria difensiva depositate. Pensieri ingiusti e terribili nati dopo l'ennesimo litigio. È il 7 novembre 2023 quando Filippo Turetta, inizia a pensare di "fare del male" alla ex. Nel parcheggio davanti alla propria abitazione, Turetta resta solo in auto, quella sera del 7 novembre, lo stesso giorno in cui butta giù una lista di cose da fare e la scrive sul cellulare. "Iniziai per la prima volta a fare pensieri ingiusti e terribili", scrive in un passaggio del memoriale letto in aula a Venezia dall'avvocato Giovanni Caruso, suo legale difensore. "È difficile da ammettere, ma la verità era che potevo toglierle la vita facendole del male - scrive - pensandoci mi vergogno profondamente. Mi facevo trascinare e provavo della rabbia ingiustificatissima verso di lei", ha detto rispondendo a una domanda della pubblica accusa sulle intenzioni che aveva quando ha scritto la lista datata 7 novembre 2023, rinvenuta nel cellulare dell'imputato. "Era difficile il rapporto tra di noi, avevo perso le speranze e questo mi creava rabbia verso di lei, la incolpa-



vo di questi miei problemi", ha detto Turetta in aula dal banco degli imputati. In aula davanti alla Corte d'Assise di Venezia, sono state mostrate immagini di cascate, una cava, strade. Luoghi dove, dice l'imputato, voleva "rapirla in macchina e poi, insieme con me, allontanarci verso una di queste località", "per aggredirla e togliere la vita a lei e poi a me", ha affermato Turetta. "Ho fatto ricerche" su 'scotch resistente' e 'manette professionali' "pensando di utilizzare questi strumenti per immobilizzarla dopo averla rapita", ha proseguito Turetta, "ho fatto queste ricerche poi ho comprato online lo scotch e

una cartina stradale". Rispondendo alle domande del pm Andrea Petroni, che in aula ha ricordato all'imputato, reo confesso, i messaggi in cui Giulia spiegava che non sarebbero tornati insieme. "Negli ultimi tempi ci vedevamo, e ci scrivevamo - ha affermato - Era la mia percezione, quando eravamo in presenza, fisicamente. A volte potevo percepire delle cose, altre volte meno". La prima volta che la relazione tra Filippo Turetta e Giulia Cecchettin si interrompe è "il 16-17 marzo 2023". "C'era più di qualche motivazione, principalmente il fatto che ero troppo troppo dipendente

ossessionato dal nostro rapporto e questo causava pesantezza, soffocantezza e poi per litigi dovuti al fatto che io facevo storie", ha detto Filippo Turetta, aggiungendo "Siamo tornati insieme dopo un paio di settimane", ha raccontato. Il pm Stefano Petroni legge in aula un passaggio del memoriale depositato da Turetta, "a pagina 8 della sua prima memoria". "Quando è uscita dalla macchina io ero arrabbiatissimo, non volevo che finisse così, ho preso uno dei coltelli e sono uscito fuori di corsa per fermarla scrive il 23enne - Non ricordo esattamente. Poi l'ho presa per il braccio e lei è caduta, penso che abbia sbattuto la testa contro il pavimento". "Mai calci e pugni, non so se l'ho colpita con il coltello, ma suppongo di sì, ma qualche istante dopo solo il manico in mano e quindi per essersi rotto così suppongo di sì", scrive Turetta nel passaggio della memoria difensiva letta in aula, e relativa all'aggressione a Vigonovo. In aula, sono state proiettate le immagini del sopralluogo dei carabinieri nel parcheggio in cui sono reperite le immagini di sangue. "L'unica cosa a cui penso è che

sia giusto affrontare questo (il processo, ndr.) ed espriare la mia colpa, provare a pagare per quello che ho fatto. È l'unico pensiero che ho al momento. Mi sento anche in colpa a pensare al futuro visto che lei non può più", ha detto ancora Turetta, rispondendo in aula in Corte d'Assise di Venezia alle domande del suo legale, l'avvocato Giovanni Caruso, sul perché non abbia chiesto scusa alla famiglia della vittima. "Penso che potrebbero creare ulteriore dolore", ha affermato. Il prossimo appuntamento in aula sarà alla fine del mese di novembre, il 26, e resta confermata anche la data del 3 dicembre per le eventuali repliche e la sentenza. Salta, dunque, l'udienza del prossimo lunedì 28 ottobre.

Simla, ruolo fondamentale medicina legale in prevenzione della violenza di genere

Violenza sulle donne: il 70% dei casi finiscono nel nulla per mancanza di documentazione

La medicina legale ha un "ruolo fondamentale nella prevenzione della violenza di genere: dal 50 al 70% i casi finiscono nel nulla perché manca la documentazione del primo soccorso". Se ne è parlato nel corso del convegno nazionale "Il sapere della medicina legale che unisce", patrocinato dalla Società italiana di medicina legale e delle assicurazioni (Simla) e organizzato dalla professoressa Paola Frati, ordinaria di medicina legale alla Sapienza e coordinatore Sezione Medicina legale dell'Ateneo romano. "La violenza contro le donne - ha spiegato Frati - rappresenta un importante problema di sanità pubblica, oltre che una violazione dei diritti umani. La violenza ha effetti negativi, a breve e a lungo termine, sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva della vittima. Le conseguenze possono determinare per le donne isolamento, incapacità di lavorare, limitata capacità di prendersi cura di sé stesse e dei propri figli. I bambini che assisto-



no alla violenza all'interno dei nuclei familiari possono soffrire di disturbi emotivi e del comportamento. Come medici legali ribadiamo la necessità di un nostro coinvolgimento fattivo nel pronto soccorso e al fianco di tutte le istituzioni che si occupano di prevenzione". Il fenomeno della violenza di genere, e in casi estremi del femminicidio, continua a essere al centro delle preoccupazioni della comunità scientifica medico-legale, anche per ragionare su sistemi di prevenzione che possano anticipare gli eventi più

gravi. "Le donne vittime di violenze finiscono due volte più frequentemente al pronto soccorso, pertanto se vogliamo fare prevenzione e un detecting perfetto della violenza di genere, la medicina legale deve stare nelle sedi di primo soccorso: dobbiamo essere messi nelle condizioni di poter operare". La professoressa Cristina Cattaneo, ordinaria di Medicina Legale all'Università di Milano e responsabile scientifica del Labanof (Laboratorio di antropologia e odontologia forense), ha evidenziato il ruolo centra-

le degli specialisti di medicina legale nei casi di violenza, nell'ambito di un documento redatto da una Commissione Simla incaricata di evidenziare il ruolo della medicina legale sul vivente, intesa come clinical forensic medicine, per quanto concerne il contrasto e la prevenzione della violenza e dei suoi esiti. In questo senso si specifica "la necessità che gli operatori sanitari deputati all'accoglienza e alla cura delle vittime siano nelle condizioni di avere quelle competenze e di conoscere quelle procedure che gli consentano di mettere a punto una corretta documentazione, raccolta e conservazione delle tracce forensi, nonché la diagnostica differenziale tra lesione accidentale e non accidentale". A questo proposito, spiega Cattaneo, "il rischio è che se non si ipotizza la possibile violenza e non si sospetta il maltrattamento, non verranno prese misure per proteggere la salute e la vita della vittima".

Ischia: escalation violenza contro ex moglie, nuovo arresto

Nuovo arresto per un uomo accusato di stalking e lesioni personali nei confronti dell'ex moglie a Ischia. L'uomo era stato già sottoposto agli arresti domiciliari lo scorso 16 ottobre ma ha violato le misure ed è stato raggiunto da un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa dal gip del Tribunale di Napoli su richiesta della Procura partenopea ed eseguita dalla Polizia di Stato. La misura è stata eseguita al termine di una lunga indagine condotta dagli agenti del Commissariato di Ischia scaturita da una richiesta di ammonimento presentata da una giovane donna ischitana poiché lamentava condotte di stalking ad opera dell'ex marito. Nonostante l'immediato avvio del

procedimento amministrativo, l'uomo ha continuato nelle condotte persecutorie, con pedinamenti e con aggressioni verbali e fisiche, mai denunciate dalla donna perché timorosa di incrinare i già instabili rapporti con l'ex marito. All'uomo è stato applicato il braccialetto elettronico antistalking con il quale gli era stato inibito l'avvicinamento alla vittima in un raggio inferiore ai 500 metri. Nonostante ciò, lo stesso ha reiteratamente violato tale obbligo. L'escalation di violenza ha raggiunto il suo apice nella scorsa estate quando la donna era rimasta vittima di una violenta e brutale aggressione, sia verbale che fisica, tanto da costringerla a fare ricorso alle cure mediche in ospedale.

A Khan Younis (Striscia di Gaza nord), 38 morti tra cui 14 bambini soffocati dal fumo dei missili israeliani MO, il momento più buio della guerra

Türk: "Ci troviamo di fronte a ciò che potrebbe equivalere a crimini di atrocità, potenzialmente estendibili anche a crimini contro l'umanità"

"Il momento più buio del conflitto a Gaza si sta svolgendo nel nord della Striscia, dove l'esercito israeliano sta di fatto sottoponendo un'intera popolazione a bombardamenti, assedio e rischio di fame, costringendola a scegliere tra lo sfollamento di massa e l'essere intrappolato in una zona di conflitto". Con queste parole l'Alto commissario Onu per i diritti umani, Volker Türk, ha commentato le ultime ore della violenza che sta sconvolgendo la popolazione della Striscia di Gaza. Türk ha invitato i leader mondiali ad agire e sottolineando che gli Stati hanno il dovere, secondo la Convenzione di Ginevra, di garantire il rispetto del diritto umanitario internazionale. "I bombardamenti nel nord di Gaza sono non-stop", ha dichiarato Türk. "L'esercito israeliano ha ordinato a centinaia di migliaia di persone di

spostarsi, senza garanzie di ritorno. Ma non c'è un modo sicuro per andarsene: le bombe continuano a cadere; l'esercito israeliano sta separando le famiglie e trattenendo molte persone; e le persone che fuggono sono state oggetto di spari", ha proseguito. E ancora: "La situazione peggiora di giorno in giorno, in modo inimmaginabile. Le politiche e le pratiche del governo israeliano nel nord di Gaza rischiano di svuotare l'area di tutti i palestinesi. Ci troviamo di fronte a ciò che potrebbe equivalere a crimini di atrocità, potenzialmente estendibili anche a crimini contro l'umanità".

Türk ha denunciato anche che gruppi armati palestinesi continuano a operare tra i civili, anche nei luoghi di rifugio, mettendo i civili in pericolo, il che è assolutamente inaccettabile. "L'accesso a questa parte di



Credits: Associated Press/LaPresse

Gaza è estremamente limitato", ha aggiunto l'Alto Commissario Onu. "Da settimane non arrivano quasi più aiuti, con restrizioni illegali, e molti rischiano di morire di fame", ha proseguito, aggiungendo che "l'esercito israeliano sta colpendo gli ospedali e il personale e i pazienti sono stati uccisi e feriti o costretti ad evacuare contemporaneamente. I rifu-

gi, un tempo scuole, vengono colpiti quotidianamente. Le comunicazioni con il mondo esterno rimangono estremamente limitate. I giornalisti continuano a essere uccisi". A Gaza si parla già di oltre 150mila persone morte, ferite o disperse. "Il mio timore più grande è che, data l'intensità, l'ampiezza, la portata e la natura palese dell'operazione israeliana attualmente in

corso nel nord di Gaza, questo numero aumenti drammaticamente", ha detto ancora. "A tutti i leader del mondo ricordo la responsabilità di garantire il rispetto del diritto umanitario internazionale, come stabilito dalle Convenzioni di Ginevra. Si tratta di norme universalmente accettate e vincolanti, sviluppate per preservare il minimo indispensabile di umanità. Vi imploro di mettere al primo posto la protezione dei civili e dei diritti umani, e di non abbandonare quel minimo di umanità", ha concluso.

Un attacco aereo nella notte giovedì ha colpito su un complesso residenziale nel campo profughi di Jabalia, provocando 150 tra morti e feriti, tra le vittime ci sono donne e bambini. I residenti dell'area presa di mira hanno lanciato richieste urgenti di assistenza per il trasporto dei feriti; tut-

tavia, le squadre di soccorso hanno dovuto affrontare notevoli difficoltà nel raggiungere la scena a causa dei continui attacchi da parte delle forze di occupazione israeliane. Sarebbe invece di 38 morti, di cui 14 bambini, il bilancio degli attacchi israeliani effettuati contro diverse strutture residenziali a Khan Younis nella Striscia di Gaza, secondo quanto riportato dall'emittente Al Jazeera che cita fonti mediche. I 14 bambini morti sarebbero rimasti soffocati dal fumo dei missili israeliani. Di questi - viene spiegato - 13 appartenevano alla stessa famiglia. Vittime anche tra le fila dell'esercito israeliano. Secondo l'Idf altri tre soldati sono stati uccisi in combattimento nella Striscia di Gaza. Si tratta del caporale 22enne Barak Israel Sagan, del sergente 21enne Ido Ben Zvi e del sergente 22enne Hillel Ovadia.

Food for Gaza

Tajani a Genova consegna il primo camion donato al Pam

Il ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, è intervenuto ieri al porto di Genova per la consegna del primo dei 15 camion donati dall'Italia al Programma Alimentare Mondiale (PAM) nell'ambito dell'iniziativa 'Food for Gaza'. I camion assicureranno la distribuzione degli aiuti umanitari dentro la Striscia di Gaza. La consegna fa seguito alle discussioni avute alla Riunione ministeriale G7 Sviluppo a Pescara del 22-24 ottobre, che si è aperta con una Conferenza sull'assistenza umanitaria per Gaza e Libano, cui hanno preso parte rappresentanti di Israele, Libano e Autorità nazionale palestinese. A Pescara, il ministro Tajani ha



Credits: Carosini/LaPresse

annunciato un nuovo contributo da 5 milioni di euro per il sostegno all'Autorità nazionale palestinese per Gaza e di ulteriori 10 milioni per aiuti umanitari, oltre a un ulteriore contributo da 10 milioni di euro per il Libano. Food for Gaza rappresenta una buona pratica del partenariato tra istituzioni e Sistema Italia e riconosciuta come un modello nel G7 e in Europa.

Razzo di Hezbollah sulla Galilea

Il Segretario di Stato Usa Blinken dichiara l'urgenza di una soluzione diplomatica in Libano

Il conflitto in Libano prosegue a ritmo serrato e la diplomazia sembra aver esaurito le risorse per frenare l'escalation di ingaggi e raid aerei. Ieri è stato il Segretario di Stato americano Antony Blinken a parlare dell'urgenza di una soluzione diplomatica in Libano in seguito alle operazioni militari israeliane nel Paese. "Siamo realmente consapevoli dell'urgenza di giungere a una risoluzione diplomatica e alla piena attuazione della risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, affinché possa esserci una vera sicurezza lungo il confine tra Israele e Libano", ha affermato Blinken da Londra, dove ha incontrato i rappresentanti di alcuni Paesi arabi. Intanto sale a nove il numero dei feriti a Majd al-Krum, insediamento arabo nel nord della Galilea, colpito da razzi provenienti dal Libano. I soccorritori - spiega il Times of Israel - affermano che tre, una donna di 35 anni e due uomini di 21 anni, sono in condizioni critiche e uno in condizioni gravi, un altro uomo di circa 80 anni. L'esercito israeliano ha confermato, ieri, di aver effettuato un attacco aereo durante la notte di giovedì contro un valico di frontiera tra Libano e Siria, che secondo l'esercito sarebbe stato utilizzato da Hezbollah per contrabbandare armi. Secondo l'Idf, Hezbollah avrebbe sfruttato il valico di Jusiyah, gestito dalla Siria, situato nella valle settentrionale della Beqaa, vicino alla città libanese di Qaa, per il trasferimento di armi dalla Siria al Libano. Negli ultimi mesi Israele ha bloccato diversi altri valichi tra Libano e Siria, nel contesto dei tentativi dell'Iran di fornire armi a Hezbollah.

Vittime anche nell'Est del paese dove tre reporter sarebbero morti in un attacco israeliano nella notte di giovedì su Hasbaya, vicino al confine con la Siria. Il canale televisivo panarabo Al



Credits: Associated Press/LaPresse

Mayadeen afferma che un suo cameraman è stato ucciso durante il raid contro una residenza che ospitava giornalisti nella città di Hasbaya. Nell'attacco sarebbero rimasti uccisi anche altri due giornalisti. L'omicidio, evidenzia l'emittente Al Jazeera, avviene appena tre giorni dopo che Israele ha effettuato un attacco aereo contro un ufficio appartenente ad Al Mayadeen, che è politicamente alleato di Hezbollah e ha sede a Beirut. "Al Mayadeen ritiene l'occupazione israeliana responsabile dell'attacco a un noto ufficio mediatico di un noto mezzo di informazione", ha detto la TV Al Mayadeen, in seguito all'attacco israeliano al suo ufficio alla periferia meridionale di Beirut. Due giornalisti di Al Mayadeen che riferivano di attività militare lungo il confine meridionale del Libano con Israele sono stati uccisi in un attacco israeliano il 21 novembre 2023. Il ministro dell'Informazione libanese, Ziad Makary, ha scritto su X che l'uccisione dei tre reporter dei canali televisivi Al Mayadeen e al-Manar da parte delle forze armate israeliane è "un crimine di guerra". Makary ha parlato di un "assassinio" mirato in quanto sarebbero stati "monitorati e seguiti, con premeditazione e pianificazione".

Blue Power

ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Cyber stalking ai danni di una ragazza

La Polizia di Stato arresta un venticinquenne romano, Determinante la recente modifica al "codice rosso"

La Polizia di Stato ha arrestato un cittadino romano di 25 anni, gravemente indiziato del compimento di numerosi atti persecutori, nei confronti di una giovane con cui aveva intrattenuto una relazione affettiva, terminata nel maggio scorso. L'attività investigativa prende le mosse dalla querela, resa lo scorso 12 ottobre presso gli Uffici della Polizia di Stato del Commissariato di Spinaceto, nonché dalla successiva integrazione presentata pochi giorni fa presso la Polizia Postale di Roma, alla quale la donna si era rivolta per i gravi, offensivi

e insistenti comportamenti persecutori di cui era bersaglio, commessi anche attraverso strumenti informatici. Le indagini, condotte a ritmi serratissimi dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Roma, hanno consentito di evidenziare una serie di condotte persecutorie poste in essere dall'uomo nei confronti della ragazza, al termine della relazione affettiva. È stata proprio la decisione della donna di mettere fine alla relazione a scatenare la reazione dell'uomo, culminata nell'aggressione nella notte tra l'11 e il 12 ottobre, avvenuta in



occasione di un incontro "chiarificatore" da lui richiesto. All'ennesimo rifiuto a riprendere la relazione, l'uomo aveva iniziato a minacciarla e insul-

tarla per poi sottrarle lo smartphone. In possesso del dispositivo, l'uomo aveva effettuato l'accesso ai profili social della vittima pubblicando una serie

di post e screenshots di conversazioni private. Aveva, inoltre, creato ulteriori profili social, postando una foto intima della vittima, sottratta dalla galleria privata, con commenti mgnms1. L'indagato, inoltre, aveva continuato a telefonare incessantemente alla donna e ai suoi familiari, soprattutto in orari notturni, utilizzando utenze telefoniche non a lui intestate. La vittima, esasperata da questa persecuzione di cui ignorava l'autore o la provenienza, si è rivolta agli operatori del COSC della Polizia Postale di Roma; le perquisi-

zioni svolte in urgenza, hanno consentito agli investigatori specializzati di riscontrare sul telefono dell'indagato, la presenza delle utenze telefoniche e degli account social utilizzati per la pubblicazione dei numerosi post offensivi e ingiuriosi, nonché i profili social creati ad hoc dall'indagato.

In considerazione dei precedenti specifici dell'uomo, anche per fatti analoghi già denunciati dalla stessa vittima in precedenza e della gravità dei fatti contestati, gli investigatori hanno proceduto all'arresto in flagranza differita, secondo la nuova modifica normativa al "Codice Rosso", per il reato di atti persecutori. Convalidato l'arresto l'uomo - da ritenersi innocente fino a sentenza definitiva - si trova agli arresti domiciliari, con obbligo di braccialetto elettronico.

Spacciava agli arresti domiciliari

Cinquantacinquenne sorpreso dalla Polizia di Stato con oltre due chili e mezzo tra cocaina e hashish

È costante il monitoraggio da parte della Polizia di Stato delle zone maggiormente colpite dal traffico di sostanze illecite. Proprio nel corso di una quotidiana attività di controllo del territorio che ha visto in campo gli agenti del VI Distretto Casilino, la Polizia di Stato ha arrestato un cinquantacinquenne italiano, gravemente indiziato del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, già agli arresti domiciliari, è stato trovato in possesso di oltre 2kg e mezzo di sostanza stupefacente del tipo hashish e cocaina. I poliziotti si erano recati presso la sua abitazione ieri sera, intorno alle 22.00, per un controllo, ma da subito sono stati insospettiti dal suo atteggiamento. Quando, infatti, si sono qualificati al citofono, in attesa che aprisse, hanno osservato ogni suo movimento attraverso le finestre: dopo aver preso una scatola dall'armadio della camera da letto, l'aveva poi nascosta in un armadietto posizionato sul pianerottolo. Una volta entrati nell'appartamento, l'occhio degli agenti è subito caduto su un involucri sul tavolo della cucina contenente della sostanza stupefacente. Dopo un'attenta perquisizione dell'abitazione, i poliziotti hanno poi trovato - nella scatola che l'uomo aveva poco prima nascosto - più di 1 Kg di cocaina, suddivisa in diverse dosi, oltre al relativo materiale per il confezionamento



della sostanza. Un altro chilo e mezzo di marijuana è stato poi ritrovato in cantina. Il 55enne è così finito nuovamente in manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e l'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'arresto. Ad ogni modo l'indagato è a ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Lariano, Carabinieri arrestano una donna 38enne gravemente indiziata di furti e di una tentata rapina

Chiedeva un passaggio in auto Poi rapinava le sue vittime

Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Stazione di Lariano hanno eseguito un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere nei confronti di una 38enne italiana, gravemente indiziata dei reati di furto, tentata rapina, ricettazione, falsità materiale ed indebito utilizzo di strumenti di pagamento. La misura, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura, trae origine dalla minuziosa attività investigativa dei militari dell'Arma che ha permesso di raccogliere numerosi indizi a carico della donna. In particolare, le indagini hanno portato alla luce il modus operandi della 38enne che è gravemente indiziata di aver capito la fiducia delle vittime, quasi sempre vulnerabili, quali anziani, donne incinte, riferendo di essere una infermiera, molto malata e chiedendo di essere accompagnata presso una farmacia o altro esercizio commerciale per poi derubarle, approfittando dei momenti di distrazione una volta a bordo dell'autovettura. Quanto finora emerso ha consentito ai Carabinieri di appurare ben 12 episodi di furto ed una tentata rapina commessi dal luglio scorso nei Comuni di Lariano, Valmontone, Bellegra, Artena e San Cesareo.



Tra le vittime di furto vi è anche una dottoressa - con studio medico in Roma - alla quale, nel maggio 2024, sono stati sottratti un ricettario ed il timbro personale, utilizzati dalla donna unitamente al denaro e carte di credito rubati, per acquistare grandi quantità di farmaci contenuti oppiacei. Inoltre, a seguito della perquisizione domiciliare effettuata nel corso dell'esecuzione, i Carabinieri hanno rinvenuto 14 ricette mediche contraffatte e 210 compresse di farmaci oppiacei (soggetti a prescrizione medica) pertanto la donna è stata anche denunciata per il reato di detenzione a fini di spaccio previsto dalla normativa sugli stupefacenti. L'arrestata è stata poi tradotta presso la casa circondariale di Rebibbia in regime di custodia cautelare.

S. Vittorino, 19 persone denunciate per furto di energia, acqua, gas e occupazione abusiva

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio, denunciando 14 persone per furto di energia elettrica, acqua, gas e altrettante 5 persone per occupazione abusiva di immobili. Gli accertamenti sono stati svolti con l'ausilio di personale verificatore delle Società di ACEA, ARETI, ITALGAS ed ATER, all'interno di un comprensorio di case popolari in località San Vittorino. I controlli hanno consentito di scoprire cinque occupanti abusivi di appartamenti di proprietà dell'ATER, immediatamente riconsegnati al personale preposto.

Invece, altre quattordici persone sono state sorprese con collegamenti, tramite allacci abusivi, alle reti di distribuzione luce e acqua, pertanto sono stati tutti denunciati alla Procura della Repubblica di Roma. Inoltre, i Carabinieri, con il supporto di personale specializzato del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Roma, hanno anche ispezionato due bar, elevando multe per un totale di 4.000 euro, per carenze igienico-sanitarie ed inadeguatezza delle strutture. In totale sono



state identificate 64 persone e controllati 15 veicoli. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dando attuazione alle direttive del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Arrestato un uomo per atti persecutori e altri delitti nei confronti dell'ex compagna Tivoli, contrasto alla violenza sulle donne

*Fondamentale l'immediata denuncia della donna, la rapidità delle indagini
L'intervento di un albanese ha impedito una grave aggressione alla donna*

Il 22 ottobre 2024, a Guidonia Montecelio (RM), Gli Agenti della Polizia di Stato del pool specializzato nella violenza di genere del Commissariato Distaccato di P.S. Tivoli - Guidonia, sotto la direzione dei Magistrati della Procura della Repubblica di Tivoli, in esecuzione di un'ordinanza di misura cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Tivoli, hanno tratto in arresto D.R. un cinquantaseienne incensurato di Guidonia D.R., gravemente indiziato di atti persecutori, lesioni personali e danneggiamento in danno della sua ex compagna. Gli investigatori hanno ricostruito un grave quadro indiziario, costituito da una serie di gravissime condotte messe in atto dall'uomo dopo la fine della relazione con la vittima, in una rapida escalation. Da circa un anno infatti l'uomo perseguitava la sua ex compagna, con minacce, offese, inseguimenti, appostamenti, continue intrusioni nella sua sfera privata ed aggressioni fisiche, anche alla presenza di testimoni. La donna, dopo aver accettato un ultimo incontro, subiva una grave aggressione dall'ex compagno, che si recava poi anche sul posto di lavoro, minacciando di distruggere il suo ufficio. Ancora, il 7 ottobre scorso la inseguiva con l'auto ad alta velocità la costringeva a fermarsi e la schiaffeggiava con violenza tanto da farla cadere a terra. Un



coraggioso cittadino albanese, cui va il nostro ringraziamento per non essersi voltato dall'altra parte, attirato dalle urla della ragazza interveniva in sua difesa, ma diveniva egli stesso oggetto di aggressione. Per tali gravi fatti il Gip del Tribunale di Tivoli ha disposto la misura più afflittiva della custo-

dia cautelare in carcere, evidenziando "la concreta possibilità che l'indagato possa porre in essere condotte ancor più gravi in danno della donna". Va sottolineato che, in questa circostanza, l'intervento della Procura e del Commissariato di Tivoli è stato sostenuto da

un importante "cordone di solidarietà" posto in essere non solo dalle amiche della vittima, ma soprattutto dal coraggio di un giovane che non ha esitato un momento a soccorrere la ragazza e a tentare di fermare l'aggressione a rischio della propria vita. Persone che non hanno poi esitato, con senso di responsabilità, a rendere testimonianza di quanto fosse di loro conoscenza, contribuendo a sottrarre la giovane alla morsa della violenza.



*Controlli nel comune di Monterotondo, sulla via Salaria e nel quartiere di Colle Salarario
Chiuso un ristorante etnico, sanzionate 4 sale slot e controllate più di 100 persone*

Polizia, "sicurezza e decoro" nell'intera area metropolitana

Il modello adottato dalla Polizia di Stato nelle aree urbane centrali e periferiche della capitale viene ora esteso all'intera provincia di Roma. I servizi straordinari a tappeto disposti con ordinanza del Questore di Roma vedono in campo il coinvolgimento delle varie istituzioni che operano sul territorio per garantire, ognuno con le proprie competenze, la sicurezza ed assicurare adeguati standard di vivibilità a beneficio dei cittadini. Nella giornata di ieri, proseguendo nella mission fissata dal Questore di Roma, gli agenti del Distretto Fidene, congiuntamente al personale S.I.A.N. della ASL Roma G e della Polizia Locale di

Monterotondo, hanno svolto un servizio c.d "ad alto impatto" nel quartiere romano di Colle Salarario, nel comune di Monterotondo e sulle vie di collegamento tra la periferia est e la città di Roma. Nella zona di Colle Salarario sono state controllate 4 sale scommesse VLT e sono state tutte sanzionate per aver violato le disposizioni regionali e comunali che regolano gli orari destinati al gioco. Uno dei 4 esercizi è stato anche multato per aver violato le norme anti fumo. È di circa 30 mila euro il totale delle sanzioni contestate. Anche nel comune di Monterotondo sono state controllate amministrativamente 2 sale scommesse, entrambe

risultate perfettamente in regola. Invece 6 delle persone controllate in un bar del centro della cittadina laziale sono risultate gravate da numerosi precedenti di polizia; circostanza per la quale verrà avviata un'istruttoria per applicare l'articolo 100 del TULPS che consente al Questore di sospendere la licenza a quei locali "...nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini, o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico...". Verifiche anche sul sistema di video sorveglianza e sulla documentazione tecnica per l'emissione dei fumi. È stato il personale spe-

cializzato della ASL a disporre l'immediata sospensione di un ristorante etnico nella zona sud di Monterotondo; trovati all'interno del locale, che versava oggettivamente in pessime condizioni igienico sanitarie, circa 20kg di merce alimentare surgelata - sia animale che ittica - priva di qualsiasi forma di tracciabilità. Contestate al titolare anche una serie di violazioni sulla struttura edilizia. 13 i dipendenti del ristorante sui quali si stanno svolgendo una serie di verifiche sulla loro posizione contrattuale. Al termine della giornata saranno 111 le persone controllate; 22 delle quali gravate da precedenti di polizia.

Nell'udienza preliminare ammessi come parti civili i familiari e l'associazione 21 luglio

Falsi tagliandi sequestrate oltre 300 vetture

Il ministero dell'Interno è stato citato come responsabile civile nel procedimento sul caso di Hasib Omerovic, il 39enne precipitato dalla finestra il 25 luglio 2022 durante un'attività degli agenti del commissariato Primavalle nell'abitazione di via Gerolamo Aleandro. Imputati sono tre poliziotti accusati, a vario titolo e a seconda della posizione, di tortura e falso. Il gup di Roma, nell'udienza preliminare di questa mattina, ha ammesso come parti civili la famiglia di Hasib, che a causa dei fatti ha trascorso otto mesi di ricovero in ospedale, e l'associazione 21 luglio e ha accolto la richiesta di citare come responsabile civile il ministero dell'Interno. Nell'inchiesta coordinata dal pm Stefano Luciani, all'assistente capo della polizia Andrea Pellegrini, in servizio all'epoca dei fatti al distretto XIV di Primavalle, viene contestato il reato di tortura. In particolare, secondo l'accusa, durante l'attività di identificazione in casa di Omerovic "con il compimento di plurime e gravi con-



dotte di violenza e minaccia, cagionava al 36enne un verificabile trauma psichico, in virtù del quale lo stesso precipitava nel vuoto dopo aver scavalcato il davanzale della finestra della stanza da letto nel tentativo di darsi alla fuga per sottrarsi alle condotte violente e minacciose in atto nei suoi confronti". Pellegrini, in concorso con i poliziotti Alessandro Sicuranza e Maria Rosa Natale, è accusato anche di falso. In particolare, i tre avrebbero falsamente attestato che l'intervento in via Girolamo

Aleandro fosse "dipeso dall'essersi incrociati per strada lungo il tragitto e non, come realmente accaduto, da accordi telefonici previamente intercorsi" come si legge nell'avviso di conclusione delle indagini. I poliziotti avrebbero, inoltre, omesso "di indicare tutte le condotte poste in essere da Pellegrini all'interno dell'appartamento". I due poliziotti Sicuranza e Natale, a quanto si apprende, sono intenzionati a optare per il rito abbreviato. Un altro poliziotto Fabrizio Ferrari, che ha collaborato alle indagini e la cui posizione era stata stralciata, dopo l'ok della procura che ha riconosciuto le attenuanti generiche prevalenti sull'aggravante, ha patteggiato nelle scorse settimane undici mesi e sedici giorni. "Siamo soddisfatti - commenta il legale di parte civile Arturo Salerni - questi fatti quando avvengono nell'esercizio delle funzioni e nelle forze di polizia assumono ancora maggiore rilevanza". La prossima udienza è fissata per il 21 febbraio.



Contenere i disagi ed evitare al massimo le ripercussioni sul traffico, in particolare in un'ampia area del centro di Roma che include il Centro storico, Prati, Cavalleggeri, Fornaci, area Vaticana, parte del quartiere Flaminio più prossima al centro storico, San Giovanni, Esquilino (zona ZTL1 AF1 VAM: <https://romamobilita.it/it/servizi/ztl/distribuzione-merci-vam>) è l'obiettivo dell'ultimo provvedimento voluto dal Sindaco Gualtieri in accordo con l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini e all'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, approvato questa settimana dalla Giunta capitolina.

Il provvedimento segue il precedente, approvato a dicembre, dell'assessora Segnalini in cui veniva data indicazione di effettuare lavori notturni nei cantieri della viabilità principale. Con il nuovo atto di Giunta viene estesa anche alla viabilità municipale questa modalità operativa e viene rafforzata l'azione in particolare nell'area più centrale della città, con l'obiettivo di velocizzare le lavorazioni e renderle meno impattanti.

Con il nuovo atto, tutti i lavori che si svolgono esclusivamente su strade pubbliche, nella zona indicata, dovranno essere svolti in orario notturno, dalle ore 21 alle

Il provvedimento fissa questa modalità fino al 31 dicembre 2024 Giubileo, il Campidoglio estende la modalità di 'lavori notturni' ai cantieri dell'area centrale

ore 6 del mattino, fino al 31 dicembre del 2024. L'adozione del provvedimento arriva a seguito dell'impegno del Sindaco nell'imprimere una accelerazione e un'alleggerimento della pressione dei cantieri sulla vita cittadina, in particolare modo nell'area più centrale della città, dove sono in corso, oltre ai lavori di manutenzione straordinaria del Giubileo, anche i cantieri dei diversi dipartimenti di Roma Capitale, dei Municipi, dei gestori dei pubblici servizi e di altri enti.

In particolare: La modalità dei lavori notturni sarà adottata per tutte le lavorazioni non urgenti e in tutti quei casi in cui possono essere svolte in orario notturno, senza arrecare alcun rischio per i lavoratori; Differentemente, per quanto riguarda, invece gli interventi urgenti, necessari per ragioni di pubblica sicurezza, saranno



eseguiti in orario diurno limitatamente alle necessità dell'intervento e in determinate fasce orarie (dalle 9 alle 16); Tutte le altre lavorazioni che richiedono l'allestimento di cantieri fissi dovranno essere effettuate in orario h24 e 7 giorni su 7. Il coordinamento dei

lavori è affidato all'Ufficio di Scopo "Sicurezza stradale e criticità della mobilità".

"Questa amministrazione ha cominciato ad introdurre la modalità notturna di lavoro per la prima volta nel dicembre del 2021 nei cantieri di rifacimento del

manto stradale, riducendo in modo drastico l'impatto sulla vita dei cittadini e non influenzando sulla congestione del traffico diurno. Visti gli ottimi risultati osservati, vogliamo che questa buona pratica diventi ora una consuetudine per tutti i nostri cantieri che lo permettano dal punto di vista tecnico. Ringrazio l'assessora Segnalini e l'assessore Patanè per l'obiettivo raggiunto di introdurre a Roma una metodologia sui lavori pubblici volta al massimo contenimento dei disagi per la cittadinanza", commenta il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"I cantieri notturni - sottolinea l'assessora Segnalini - hanno rappresentato un punto di svolta per la manutenzione della città. Venivamo da anni di scarsa attività e questo ci ha messo di fronte a una grande mole di lavori da attuare, per rendere le nostre stra-

de adeguate e più sicure. Grazie ai fondi di bilancio e al Giubileo ci siamo dati l'obiettivo di completare la riqualificazione degli 800 chilometri della viabilità principale e lo stiamo facendo velocemente, cercando di impattare il meno possibile sulla vita cittadina. In altre occasioni, abbiamo sperimentato la modalità in notturna, in collaborazione con l'assessora Alfonsi per il taglio delle alberature, con Ama per la pulizia delle strade e con Acea per importanti lavori sulle condotte. Con questo nuovo provvedimento - conclude Segnalini - vogliamo ulteriormente contribuire a rendere i lavori meno impattanti".

"Con l'approvazione di questo provvedimento - spiega l'assessora alla Mobilità, Eugenio Patanè - prosegue il nostro lavoro e l'impegno dell'amministrazione per decongestionare il traffico della città, ancora più intenso in questo periodo a causa della concomitante presenza dei numerosi cantieri per i lavori di manutenzione straordinaria del Giubileo e non solo. La misura approvata in Giunta ha l'obiettivo di coniugare meglio le esigenze di mobilità dei cittadini con la necessità di proseguire il più celermente possibile i lavori di ammodernamento e riqualificazione che stanno interessando la città e più in particolare le zone centrali".

Nuova piazza pedonale a Labaro Da giunta ok al progetto di fattibilità

Presto il quartiere Labaro, Municipio Roma XV, avrà una nuova piazza pedonale. Il nuovo spazio, ottenuto attraverso la totale pedonalizzazione di via Monti della Valchetta, nel tratto da via Gemona del Friuli e Via Magnano in Riviera, conterà le aree pubbliche della biblioteca con il parco giochi Marta Russo diventando un luogo di socializzazione e relazione a disposizione del territorio e della sua comunità. La giunta di Roma Capitale ha approvato, infatti, il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Masterplan inerente all'am-

bito Labaro del programma "15 progetti 15 Municipi per la Città dei 15 minuti". Il progetto, fa sapere l'Assessorato all'Urbanistica, prevede una sequenza di spazi pubblici di nuova realizzazione che si relazionano direttamente con la Fontana monumentale, considerata simbolo del Labaro, rendendola un elemento portante del nuovo scenario urbano. La Fontana, infatti, non sarà solo una quinta scenica per le attività che si svolgeranno nella piazza ma finalmente si trasformerà in uno spazio fruibile anche dai pedoni. Il viale pedonale colle-

gherà alla piazza anche l'area dove già esistono dei campi sportivi e, attraverso un percorso sia carrabile che pedonale, al Parco Giochi e al plesso scolastico di Via Brembio. In particolare è prevista la realizzazione di una nuova piazza, con sottostante cisterna interrata per la raccolta acque meteoriche da utilizzare per l'irrigazione del parco; un sistema di infrastrutture "verdi": rain garden, giardino didattico, orti urbani, tiny forest e schermature solari per l'ombreggiamento, strutture leggere con rampicanti, filari di alberi per l'ombreggiamento e il

miglioramento del paesaggio; un luogo di sosta con sedute sia in pietra che modulari, per rilassarsi o godere del giardino, e una piccola arena su pendenza per spettacoli o eventi; uno skatepark e un'isola outdoor fitness con attrezzature per l'allenamento all'aperto; una superficie pitturabile destinata all'urbanistica tattica, per installazioni temporanee di arte urbana; elementi di arredo urbano, rastrelliere e stalli per le biciclette. L'investimento complessivo è pari a 1.500.000 euro di cui 1.161.840,36 euro per lavori, ed 338.159,63 euro per somme a



disposizione. L'inizio dei lavori è previsto nel prossimo anno. "Con questa delibera sono 14 su 15 i Piani di fattibilità tecnica economica approvati nell'ambito del programma per la Città dei 15 minuti di Roma Capitale: un risultato importante che, dopo circa 18 mesi dalla presentazione del programma, ci porta a un passo dal tagliare il traguardo - dichiara l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia -

L'obiettivo di questi interventi, individuati attraverso un percorso condiviso con il territorio e con i Municipi, è quello di procedere alla riqualificazione di uno spazio pubblico in ogni ambito, con interventi di rigenerazione urbana, attivazione di spazi di aggregazione, integrazione di verde pubblico e mobilità sostenibile privilegiando l'uso pedonale degli spazi, per valorizzare la vita e i tempi del quartiere".

Convegno nella Sala San Benedetto dell'Abbazia di Montecassino

Verso il Giubileo

Con il titolo "Verso il Giubileo. Mettersi in viaggio come pellegrini di giustizia e carità", martedì 29 ottobre, con inizio alle ore 10,30, si terrà nella Sala San Benedetto dell'Abbazia di Montecassino, un convegno voluto dallo storico locale Michele Di Lonardo e ospitato dall'Abate di Montecassino Dom Luca Fallica. Dopo il saluto introduttivo di Dom Luca Fallica, si confronteranno lo storico Giuseppe Levi Pelloni (Ebraismo), la professoressa Roberta Ascarelli (Presidente dell'Associazione Amicizia Ebraico Cristiana di Roma) e la dottoressa

Serife Demir (Islam). L'incontro, propedeutico all'evento giubilare del 2025, è ispirato alla affermazione "Quanti sperano nel Signore camminano senza stancarsi" (Isaia) e offrirà un confronto tra le tre importanti religioni monoteistiche sul tema del viaggio e dell'essere pellegrini. Il Giubileo del 2025 vuole rimettere al centro la questione della speranza come ancora di fiducia che può aiutare a non lasciarsi sommergere dai timori e dalle difficoltà addensati sull'orizzonte del nostro futuro. È l'invito a un cambio di mentalità che interPELLA la coscienza di ogni singo-



Nella foto, lo storico Giuseppe Levi Pelloni

lo individuo. Per Papa Francesco "Il prossimo Giubileo sarà un Anno Santo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato".

"Io pellegrino nella terra di San Benedetto - afferma Pelloni - vengo a parlare di dialogo, di confronto, di pace, di libertà, di misericordia. Di giustizia. In un confronto ricco di significati all'insegna della comprensione e della condivisione. Per donare agli altri il nostro insegnamento di ebrei ovvero quello di esercitare il Tikkun Olam (che letteralmente vuol dire "aggiustare il mondo") per contribuire a "perfezionare il mondo" che, secondo la nostra tradizione, è una responsabilità che appartiene ad ogni uomo e ad ogni donna nel corso della sua vita". Il confronto storico culturale fa seguito a quello che la Fondazione Giuseppe Levi Pelloni ha tenuto, sempre sul tema del pellegrinaggio, a Francoforte e a Magonza su invito dell'Episcopato tedesco.

Luisanna Tuti

www.quotidianolavoce.it
 il quotidiano
 la Voce
 è online
 info@quotidianolavoce.it
la Voce
 lontano dal solito
 vicino alla gente

13 milioni di euro per favorire l'efficienza e la competitività imprese Regione, presentato il bando Voucher Digitalizzazione Pmi

La Regione Lazio ha presentato questa mattina, nell'ambito dell'evento internazionale "Maker Faire 2024", presso gli spazi del Gazometro Ostiense, il nuovo bando "Voucher Digitalizzazione PMI", il cui obiettivo è sostenere le imprese che intendono acquistare tecnologie digitali e servizi. La dotazione complessiva, finanziata dal Programma FESR Lazio 2021-2027, è di 13 milioni di euro. «Con questo bando vogliamo offrire alle imprese del Lazio un'opportunità per accrescere l'efficienza, la competitività e l'innovazione, attraverso la trasformazione e il consolidamento digitale. Si tratta di una misura strategica che coinvolge diversi aspetti del business aziendale, tra cui la gestione dei processi, la comunicazione con i clienti, la raccolta e l'analisi dei dati, la presenza online, la sicurezza dei dati, che favorisce l'accesso a nuovi mercati per raggiungere un pubblico più vasto e internazionale. Il mercato ICT è in costante crescita e, grazie a questa misura che si affianca alle altre azioni messe in campo per il credito e le garanzie alle imprese, vogliamo sostenere il sistema produttivo del Lazio per rispondere più efficacemente alle esigenze di digitalizzazione dei comparti, con procedure rapide e semplificate», ha dichiarato Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione. L'intervento è destinato alle PMI iscritte al Registro delle imprese italiano e risultanti attive e con una sede operativa nel Lazio. Quest'ultima può essere acquisita prima della erogazione del contributo. Il contributo massimo concedibile è di 50.000 euro per le Micro Imprese, 100.000 euro per le Piccole Imprese e 150.000 euro per le Medie



Imprese. Il contributo minimo erogabile non può essere inferiore a 14.000 euro.

In particolare, i contributi previsti riguarderanno:

- Diagnosi Digitale (solo per le PMI)

Obbligatoria per le imprese che partecipano al bando, valuta il livello di digitalizzazione e individualità, con esperti indipendenti, gli investimenti tecnologici opportuni.

- Digital Workplace (per Microimprese e PMI)

Finanzia l'acquisto di postazioni

di lavoro digitale, per favorire l'uso di tecnologie utili ad aumentare la produttività.

- Digital Commerce and Engagement (per Microimprese e PMI)

Offre contributi per l'apertura e/o l'ampliamento di piattaforme e canali digitali, per il marketing, la commercializzazione, la fidelizzazione e i servizi di supporto post-vendita.

- Cloud Computing (solo per le PMI)

Offre contributi per l'acquisto di spazi digitali di archiviazione e

di gestione dei dati on line, per modernizzare le infrastrutture informatiche e ridurre i costi di gestione.

- Cyber Security (solo per le PMI)

Offre contributi per prevenire eventuali attacchi informatici e garantire un elevato livello di sicurezza. Il bando aprirà nella prima metà di dicembre 2024, fino alla seconda decade di gennaio 2025, ed è gestito da Lazio Innova tramite la piattaforma GeCoWeb Plus.

Metro A, furti in stazione

Con la scusa di chiedere indicazioni per il Vaticano sfilava il portafogli a una coppia di turisti, ma viene arrestata in flagranza dalla Polizia

Erano ben mimetizzati tra le migliaia di persone - pendolari e turisti - che a prima mattina affollano la Metro A i poliziotti che hanno sorpreso in flagrante una ragazza bosniaca che avrebbe borseggiato un turista giapponese. È accaduto ieri mattina, intorno alle 8.30: sono stati due agenti della Polizia di Stato del I Distretto Trevi -



Campo Marzio, nell'ambito di specifici servizi volti al contrasto del fenomeno dei borseggi nelle stazioni metropolitane, a riconoscere una donna a loro già nota per reati specifici che sembrava stesse seguendo da vicino una coppia di turisti orientali. Proprio quel frangente, la giovane si è avvicinata loro in maniera sospetta e, con la scusa di chiedere indicazioni per dirigersi verso il Vaticano, è riuscita in un attimo ad aprire la cerniera del marsupio di uno dei due malcapitati e ad estrarre il portafoglio. Un piano messo in atto con destrezza, ma sventato in flagranza dai poliziotti, che sono riusciti immediatamente a fermarla nonostante il suo tentativo di disfarsi della refurtiva e fuggire. Alla scena ha assistito con sorpresa anche il turista derubato, che fino a quel momento non si era accorto di nulla. Al termine degli accertamenti di rito, la giovane - una ventiseienne di origini bosniache - è finita in manette, gravemente indiziata del reato di furto aggravato. Per lo stesso motivo era stata già arrestata appena un mese fa, dopo aver derubato con lo stesso modus operandi un turista argentino. Condotta nelle aule di piazzale Clodio, la Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'operato della PG. Ad ogni modo l'indagata è da ritenere presunta innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Turismo, prorogato il termine codice identificativo regionale

L'assessore Palazzo: "Più tempo alle strutture ricettive per mettersi in regola"

La Regione Lazio ha approvato la proroga al 1° gennaio 2025 dell'obbligo, per tutte le strutture ricettive e gli alloggi a uso turistico, di ottenere il Codice Identificativo Regionale (CIR), in conformità con quanto già stabilito dal ministero del Turismo, allo scopo di garantire piena uniformità di applicazione della disciplina su tutto il territorio nazionale. È quanto stabilisce la delibera di Giunta, proposta dall'assessore al Turismo, all'Ambiente e lo Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo. A seguito dell'entrata

in esercizio del nuovo sistema informativo per la gestione integrata delle banche dati regionali sul turismo, era stato inizialmente stabilito il termine massimo al 31 ottobre 2024 per l'obbligo di richiedere il Codice Identificativo Regionale, necessario per il successivo rilascio del Codice Identificativo Nazionale (CIN). "A fronte delle difficoltà tecniche riscontrate dagli utenti, abbiamo deciso, in linea con quanto stabilito dal Ministero, di concedere un periodo ulteriore per permettere a tutti i gestori di completare le



procedure di adeguamento richieste. In questo modo intendiamo andare incontro alle esigenze delle diverse strutture, senza perdere di vista l'obiettivo di garantire la trasparenza e il rispetto delle regole da parte di tutti", ha dichiarato l'assessore Elena Palazzo.

Botticelle, Diaco-Meleo (M5S): "Il Governo intervenga una volta per tutte per abolirle"

"Il Governo Meloni deve dare un segnale deciso e preciso in merito alle sofferenze dei cavalli che trainano le botticelle, questi mezzi di trasporto anacronistici e privi di qualsiasi decoro. L'estate appena trascorsa abbiamo assistito a cavalli costretti ripetutamente a trainare carrozze pesanti sotto il sole cocente, a pagamenti senza rilascio alcuno di fattura e a continue violazioni del codice stradale. È quanto è emerso dall'investigazione fatta dall'associazione antispesista AnimaLiberAction sulle botticelle romane. Gli animalisti in incognito hanno portato alla luce con un filmato i maltrattamenti sui cavalli e le violazioni, durante un certosino e faticoso lavoro svolto la scorsa estate tra le strade di una Roma in cui la colonnina di mercurio ha superato spesso i quaranta gradi. Sono



rimaste solo 16 licenze su strada: cara Meloni, ti decidi ad abolirle e a riconvertirle in mezzi più rispettosi dell'essere animale, della società odierna e dell'ambiente?". Così in una nota congiunta il vicepresidente della commissione Ambiente Daniele Diaco e la capogruppo del M5S in Campidoglio Linda Meleo.

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

“Care for Caring - Ambasciatrici della Prevenzione”

Martedì 29 ottobre la presentazione dei risultati della campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore al seno presso l'Auditorium Cosimo Piccinno al Ministero Salute

Saranno presentati al Ministero della Salute il prossimo 29 ottobre, presso l'Auditorium Cosimo Piccinno, i risultati della campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore al seno “Care for Caring - Ambasciatrici della Prevenzione” rivolta alle donne in forza alla Polizia di Stato. L'iniziativa, che ha toccato quattro città, Milano, Brescia, Bologna e Piacenza, è stata presentata durante il mese di settembre in altrettante conferenze stampa. L'evento sarà aperto dal Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute, On. Marcello Gemmato e dalla promotrice della conferenza On. Simona Loizzo, Presidente Intergruppo Nuove Frontiere Terapeutiche nei Tumori della Mammella, XII Commissione Affari Sociali e Sanità, Camera dei deputati. A seguire, l'On. Nicola Molteni, Sottosegretario di Stato al ministero degli Interni, Mauro Biffoni, Direttore Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare, Istituto Superiore Sanità, ISS, Fabrizio Ciprani, Direttore Centrale Sanità Polizia di Stato e Mario Mazzotti, Dirigente Ufficio di Coordinamento Sanitario Polizia di Stato - Regioni Lombardia ed Emilia-



Romagna che presenterà le evidenze emerse dal progetto Care for Caring. Chiuderà la sessione un intervento a cura delle Questure delle città coinvolte. In rappresentanza del mondo medico scientifico intervengono

Francesco Perrone, Presidente Associazione Italiana Oncologia Medica, AIOM, Giuseppe Curigliano, Presidente European Society for Medical Oncology, ESMO, Direttore Sviluppo Nuovi Farmaci per Terapie Innovative, Istituto Europeo di Oncologia, IEO, Milano, Gianpaolo Carrafiello, Direttore Struttura Complessa Radiologia, Ospedale Policlinico di Milano, Paola Bardasi, Direttore Generale AUSL di Piacenza. In chiusura dei lavori, i rappresentanti dell'azienda main sponsor, AstraZeneca, e delle aziende partner tecnici, Centro Diagnostico Italiano-Gruppo Bracco, GE HealthCare Samsung Electronics porteranno il punto di vista dell'industria sull'importanza dell'educazione alla prevenzione. L'iniziativa, promossa dalla Polizia di Stato e ideata e coordinata da Ladies First, ha ricevuto il patrocinio di Fondazione AIOM e Regione Emilia-Romagna ed è stata realizzata in collaborazione con Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi, Spedali Civili di Brescia e AUSL Piacenza, che hanno messo a disposizione il loro personale medico.

ANCI Lazio: Daniele Sinibaldi nuovo Presidente

Gli auguri di buon lavoro di Gianluca Quadrini (FI)



A seguito dell'assemblea congressuale svoltasi ieri a Roma, il già vicepresidente di ANCI Lazio e presidente del gruppo di Forza Italia in provincia di Frosinone, Gianluca

Quadrini, esprime le sue più sincere congratulazioni a tutti gli amministratori di Forza Italia che hanno ottenuto la delega in ANCI Lazio. “Questa nomina rappresenta un importante riconoscimento del nostro impegno e della nostra dedizione verso le comunità che serviamo”, ha dichiarato il presidente. “Rinnovo il mio augurio al nuovo presidente, Daniele Sinibaldi, Sindaco di Rieti, e al vicepresidente Riccardo Varone, sindaco di Monterotondo, precedentemente Presidente di ANCI Lazio.” Quadrini ha sottolineato l'importanza cruciale dell'ANCI per il territorio e per i comuni: “È fondamentale avere rappresentanti pronti ad agire nell'interesse delle proprie comunità. ANCI Lazio svolge un ruolo essenziale nel fornire supporto e coordinamento tra le amministrazioni locali, contribuendo a promuovere politiche efficaci e innovative che rispondano alle esigenze dei cittadini”. In conclusione, Gianluca Quadrini ha rinnovato i suoi complimenti e auguri a tutto il nuovo consiglio, auspicando un buon lavoro: “Sono certo che, con il loro impegno, potremo affrontare le sfide future e lavorare insieme per il bene delle nostre comunità”.

Santori (Lega): “Assunzioni selvagge ma continuano i disservizi nei municipi”

“Invece di moltiplicare le poltrone con incarichi da 150 mila euro all'anno, come per il nuovo ‘segretario tecnico’, e il suo staff con altre due assunzioni da 50 mila euro l'anno, il sindaco Gualtieri dovrebbe pensare a quello che accade ogni giorno nei Municipi, dove manca il personale e i cittadini vengono rimandati a casa senza erogare servizi. Ad oggi la spesa complessiva ha superato la cifra ‘monstre’ di 7 milioni e 500 mila euro solo per gli staff del Primo Cittadino e dei suoi assessori”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, cui si sono rivolti molti cittadini lamentando le attese e disservizi nei Municipi. “Ma il poltronificio non si fermerà. In arrivo è l'assunzione del nuovo A.d.



di Risorse per Roma, e sembra che l'ex assessore al personale verrà inquadrato nel gabinetto del Sindaco con la creazione di un nuovo ufficio ‘ad hoc’. Mentre va in onda questo mercimonio tra correnti del Pd e partitelli della coalizione di centrosinistra che sostiene Gualtieri, nei Municipi i cittadini esasperati già in attesa da un'ora prima dell'apertura degli sportelli si sono sentiti

annunciare che nella mattinata sarebbero stati ricevuti solo i primi 15 utenti in fila, scatenando disappunto generale e la rabbia degli esclusi. L'amministrazione tira avanti con impiegati allo stremo esposti al malumore di chiunque varchi l'ingresso, sottopagati, in pochi e i cui ranghi sono destinati a rimanere insufficienti mentre in Campidoglio si fa festa”, conclude Santori.

“Basta degrado nel centro storico”

«Tra malamovida, mancanza di controlli e overtourism molte zone della nostra città stanno diventando sempre più invivibili. Per protestare contro il degrado sempre più dilagante del sito Unesco e ribadire che il centro di Roma non può e non deve essere trasformato in una mangiatoia a cielo aperto o in luna park a uso e consumo dei turisti, lunedì prossimo saremo a Piazza Campo de' Fiori al fianco di residenti, associazioni e comitati di quartiere che manifesteranno il proprio disagio e la determinazione a riappropriarsi della città in cui vivono. Il patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città va tutelato e non svenduto. Motivo in più per non tergiversare ulteriormente e incentivare solo un turismo che sia sostenibile». Così in una nota Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione, e Giuseppe Lobefaro, Maurizia Cicconi e Sofia De Dominicis, rispettivamente capogruppo e consigliere di Azione in I Municipio.

Olgiata, Torquati (Mun. XV): “Chieste nuove verifiche sui semafori di via Tieni e via Bragaglia”

“Considerate le numerose nuove segnalazioni che in questi giorni sono pervenute al Municipio attraverso i mezzi di comunicazione istituzionali, per cui ringrazio i cittadini per essere andati oltre i canali social, in queste ore abbiamo scritto nuovamente alle strutture competenti per segnalare le anomalie riguardanti le tempistiche dei due impianti semaforici di Via Cassia, angolo Via Tieni e Via Bragaglia, a La Storta - Olgiata, che ormai da mesi sembrerebbero di nuovo provocare significative difficoltà sulla viabilità dell'intero qua-

drante. Già a marzo e a maggio scorso avevamo segnalato il problema, richiedendo una verifica sulla sincronizzazione degli impianti; interventi regolarmente effettuati dal Dipartimento che comunicava un “intervento manutentivo per la risincronizzazione degli impianti e il ripristino del corretto funzionamento degli stessi”. Ora, dopo l'alleggerimento del traffico nei mesi estivi, di nuovo sembrerebbero registrarsi quotidiane pesanti criticità sulla viabilità.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

“Scegliere strade di carcerizzazione oppure di alternative al carcere non compete all’ente Regione, ma gli enti territoriali possono fare molto sia sul versante sanitario sia sul versante sociale”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, nel corso dell’audizione che si è svolta martedì 8 ottobre in VII Commissione - Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare del Consiglio regionale del Lazio, avente ad oggetto gli “Episodi di suicidio recentemente verificatisi nel carcere di Regina Coeli”. “58 detenuti con gravi disturbi psichiatrici nel carcere di Regina Coeli - ha proseguito Anastasia -, secondo il nostro ordinamento giuridico non dovrebbero starci, perché lo ha detto la Corte costituzionale nel 2019: i gravi disturbi psichiatrici come le gravi patologie fisiche devono dare accesso alla sospensione della pena per motivi di salute, anche attraverso la domiciliazione in una struttura sanitaria adeguata. C’è una grande difficoltà per la capacità del territorio, delle strutture esterne di accogliere persone che hanno in questo caso gravi disturbi psichiatrici, ma il mondo delle misure alternative al momento è troppo debole e su questo la competenza è certamente degli enti territoriali che però non possono far da soli. Il mio auspicio, più volte ripetuto anche nelle relazioni annuali, è che la Regione faccia sentire la sua voce anche con le autorità politiche nazionali, per quel che riguarda le risorse, gli strumenti, le possibilità di bilancio per costruire quelle alternative che sono necessarie”. Anastasia ha poi rimarcato che se i suicidi e il sovraffollamento sono fenomeni che riguardano tutto il territorio nazionale, Regina Coeli è tra gli istituti che ha il più alto tasso di suicidi in Italia, in particolare specificamente una sezione. “La settima sezione di Regina Coeli - ha dichiarato Anastasia - è una specie di porto di mare della carcerazione italiana dove ci capitano



“58 detenuti con disturbi psichiatrici gravi non dovrebbero stare in carcere, secondo la Corte costituzionale”. L’intervento di Anastasia in sala Etruschi Suicidi a Regina Coeli, audizione in Commissione regionale Sanità

quelli che sono appena arrivati, che quindi avrebbero bisogno di una particolare accoglienza e sostegno, ci sono quelli che devono essere trasferiti e ci sono coloro che hanno altre incompatibilità: è un guazzabuglio dal punto di vista dei circuiti che rende obiettivamente più disagiata che in altre sezioni la permanenza e la convivenza”. Per quanto riguarda i recenti disordini nell’ottava sezione con la messa a fuoco di un paio di piani e i danneggiamenti, Anastasia ha riferito delle lettere ricevute da alcuni familiari di detenuti che da due settimane sono senza luce. “Quando sono stato in visita a Regina Coeli, la direttrice mi ha detto che c’era stato un sopralluogo da parte degli uffici tecnici del Provveditorato dell’amministrazione penitenziaria. Ho scritto al Provveditore che mi ha informato che la sezione verrà svuotata, se e quando si potrà, senza però pronunciare una

parola che deve essere chiara quando ci sono persone ospitate dentro una struttura 24 ore su 24. Questa struttura è agibile o non è agibile? E se non è agibile quelle persone possono stare in quella struttura 24 ore su 24 oppure no? Chiunque di noi in qualsiasi condominio di qualsiasi città d’Italia si chiederebbe in situazioni analoghe: si può stare o non si può stare in quel posto? E se non ci si può stare dove ci si mette? Se non riusciamo a dare risposte anche nelle situazioni più difficili e complicate, le forme di disagio inevitabilmente si moltiplicano, e si manifestano in forme autolesive, ma anche aggressive, in forme di manifestazioni, di contestazioni, di danneggiamenti, di violenza. Su questo - ha concluso Anastasia - credo che dobbiamo richiamare l’amministrazione penitenziaria a un intervento, a delle soluzioni rapide, perché la situazione non può rimanere in questi termini”.

I servizi sanitari della Asl Roma 1

Come ha precisato in apertura la presidente della VII Commissione, Alessia Savo l’audizione, richiesta dai consiglieri del Pd Rodolfo Lena ed Emanuela Droghei, sarebbe stata incentrata sulla situazione sanitaria del carcere. Così sono stati ascoltati la direttrice della Casa circondariale Regina Coeli, Claudia Clementi, il Commissario straordinario della Asl Roma 1, Giuseppe Quintavalle, il responsabile della Uosd Assistenza sanitaria Regina Coeli, Luigi Persico, la responsabile della Uosd Salute mentale e dipendenze in ambito penale del Dsm Asl Roma 1, Adele Di Stefano, e il direttore della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria, Marco Nuti. Tra i consiglieri regionali presenti, sono intervenuti Rodolfo Lena, Emanuela Droghei, Marta Bonafoni, Claudio Marotta, Luciano Crea.

La prima ad essere ascoltata è stata la direttrice della Casa circondariale Regina Coeli, Claudia Clementi, che ha parlato di situazione complessa di una struttura che accoglie tutti gli arrestati, cosicché il numero degli ospiti è da tempo al di sopra delle mille e cento unità, a fronte di una capienza regolamentare di 628 posti. In riferimento ai recenti danneggiamenti nell’ottava sezione, la direttrice ha detto che si sta lavorando a un trasferimento di più di cento detenuti, ma è un’operazione delicata e complessa, dato che trattasi di una sezione destinata a detenuti protetti. In merito al fenomeno suicidario, il Commissario straordinario della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle, ha evidenziato che negli istituti penitenziari i suicidi sono dieci volte di più che all’esterno e che oltre il 50 per cento delle persone che si sono tolte la vita in carcere non avevano mai tenta-

to il suicidio prima. Quintavalle ha illustrato alla commissione i servizi sanitari esistenti nel centro Sai (Specialistica assistenziale interna) del carcere romano, e i miglioramenti intervenuti, come il recente ripristino del blocco operatorio, l’introduzione di un reparto gastroenterologico e la prossima dotazione di un apparecchio Tac, che dovrebbe contribuire notevolmente alla riduzione delle traduzioni all’esterno dei detenuti che devono sottoporsi a tale esame, mentre è in via di introduzione la cartella informatizzata.

Radiologia è già attiva, così come il servizio di guardia medica h24, le diete personalizzate e la farmacia interna, la chirurgia generale e vascolare, la dermatologia, mentre urologia è in fase di definizione e vi sono convenzioni in essere con altri enti. Un progetto sperimentale tra Asl e distretto prevede la presenza di medici di medicina generale nella struttura per le visite.

58 persone con disturbo mentale grave, 150 con disturbo mentale semplice, di cui circa la metà anche con disturbi da dipendenze, sono presenti nella struttura romana.

Questo lo scenario descritto dalla responsabile della Uosd Salute mentale e dipendenze in ambito penale, Adele Di Stefano. Non sono i soggetti con patologie mentali che si uccidono, perché quelli sono seguiti, ma gli altri, ha spiegato Di Stefano, la quale ha evidenziato come sia difficile, se non impossibile, individuare chi intende togliersi la vita.

Per Marco Nuti della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria l’obiettivo è limitare al minimo gli spostamenti della popolazione carceraria, in primo luogo attraverso il potenziamento della telemedicina. Tra le difficoltà emerse nel corso dell’audizione, le difficoltà nel sopperire alla carenza di personale medico, stante lo scarsa attrattività dei percorsi professionali all’interno degli istituti penitenziari.

Stanziate 350mila euro per il reinserimento sociale e diritto allo studio dei detenuti

La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell’assessore al Personale, alla sicurezza urbana, alla polizia locale, agli enti locali e all’università, Luisa Regimenti, ha approvato due delibere per lo stanziamento di 350mila euro destinati a promuovere il miglioramento delle condizioni di vita carceraria e a sostenere il diritto allo studio e alla diffusione dell’istruzione universitaria tra la popolazione detenuta del Lazio. In base a quanto disposto dalla legge regionale 7 del 2007, 290mila euro sono destinati alla promozione di percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati di genere, ad attività di informazione, orientamento e facilitazione all’accesso alle prestazioni previdenziali e socio-assistenziali erogate da enti pubblici o privati, alla for-

mazione professionalizzante e ad attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua e della cultura italiana e a interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative. Le iniziative saranno realizzate attraverso un avviso pubblico destinato alle istituzioni sociali private per definire i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione negli istituti penitenziari del Lazio, degli interventi e delle azioni di natura trattamento oltre che i criteri di assegnazione dei finanziamenti. Altri 60mila euro sono destinati al sostegno del diritto allo studio e alla creazione di poli universitari: le risorse saranno ripartite in misura proporzionale al numero dei detenuti iscritti nel-

l’anno accademico 2024/2025 presso gli atenei coinvolti che sono Università Roma Tre, Università Tor Vergata, Università La Sapienza, Università della Tuscia e Università di Cassino e del Lazio meridionale. «Rinnoviamo il nostro impegno per la popolazione detenuta del Lazio che, come dimostrano i tanti momenti critici vissuti nei mesi scorsi, vive un momento di grande sofferenza a causa del sovraffollamento. Grazie a queste risorse vogliamo offrire una prospettiva di riscatto attraverso attività alternative come lo studio, la formazione, il lavoro, l’arte che possano consentire al detenuto di aspirare ad una nuova vita una volta scontata la pena. Queste misure si aggiungono al tavolo di lavoro interistituzionale per la prevenzio-



ne e dei suicidi e al tavolo interassessorile per il trattamento della popolazione detenuta, strumenti che testimoniano la costante attenzione della Giunta Rocca alle condizioni dei detenuti e di operatori e agenti che lavorano negli istituti penitenziari: migliorare la condizione delle persone reclusi significa anche migliorare la qualità della vita di tutti gli operatori che lavorano nel carcere» spiega l’assessore Luisa Regimenti.

Come si evince dal dossier statistico diffuso dal collegio del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale (Gnpl) lo scorso 7 ottobre, a fronte di un tasso di sovrappollamento sui posti effettivamente disponibili che ha raggiunto il 132% vi sarebbe una percentuale del 31% di detenuti che potrebbero avere accesso a misure alternative alla detenzione. Tale percentuale deriva dalla valutazione dei numeri delle persone detenute che devono scontare una pena residua inferiore a tre anni e che non sono state condannate per reati ostativi che precluderebbero l'accesso a pene alternative al carcere. Si tratta di quasi 19.500 persone. Nel Lazio sarebbero poco meno di 2.500, il 36% dell'intera popolazione detenuta della regione. Se una buona parte di queste persone nei prossimi mesi potesse effettivamente accedere a tali misure si verificherebbe un decongestionamento che consentirebbe per lo meno di contenere entro i limiti della legalità le molte situazioni ormai fuori controllo del sistema penitenziario nazionale e regionale. Con tali ipotetiche misure non si risolverebbero comunque completamente le problematiche connesse al sovrappollamento e alle carenze di risorse professionali e strutturali che si sono acuite nel corso di questo biennio e sono anche connesse all'aumento di eventi critici, proteste e manifestazioni di estremo disagio che si sono susseguite in questo periodo. Secondo i dati del Dipartimento del-



Oltre il 30% dei detenuti potrebbe accedere a pene alternative al carcere

L'amministrazione penitenziaria elaborati dal Garante Nazionale delle Persone private della libertà a livello nazionale, il numero di detenuti alla data del 7 ottobre è pari a 61.914 per un tasso di

affollamento effettivo del 132%: sono quasi 1.500 in più rispetto all'inizio dell'anno (per un tasso del +2,9%). Nel Lazio i numeri risultano ancora più critici con 6.857 presenti pur essendo legger-

mente diminuiti (di due unità) rispetto al mese scorso il tasso di affollamento è rimasto comunque del 149%. Sono leggermente diminuiti anche i bambini reclusi con le loro madri che sono attual-

mente 22 distribuiti in cinque regioni. Il mese scorso erano 24. Si tratta purtroppo di una variazione contingente molto poco significativa e le misure governative contenute nel decreto sicurezza

che escludono la possibilità di accedere per legge alla detenzione domiciliare per le detenute madri con figli minori di un anno potrebbe, invece, nei mesi a venire, determinare un incremento delle presenze di bambini in carcere. Quanto ai tassi di affollamento carcerario sono ben più dell'80% i penitenziari in tutta Italia in cui il numero dei presenti è superiore ai posti effettivamente disponibili e sono più di 100 quelli in cui tasso di affollamento supera il 130%.

La situazione nel Lazio

Sempre riferendoci alla nostra regione se si escludono due case di reclusione della regione e la terza casa circondariale di Roma, destinata ai semiliberi e al trattamento avanzato per tossicodipendenti, tutti gli istituti di pena presentano tassi di affollamento effettivi superiori al 100% e in otto su 14 i numeri dei detenuti presenti superano la soglia del 140% sui posti effettivamente disponibili. Va qui in particolare sottolineata la situazione più che paradossale degli istituti di Rieti, e Regina Coeli dove il numero dei detenuti presenti è addirittura cresciuto tra la fine di agosto e la fine di settembre nonostante un tasso di affollamento vicino al 200% che li colloca tra i primi venti in Italia. La situazione regionale non è difforme da quanto avviene nel resto del Paese dove sono solo due le regioni - La Val D'Aosta e la Sardegna - in cui il numero di detenuti è inferiore ai posti effettivamente disponibili.

L'assessore Regimenti: "L'esecuzione della pena da punizione a opportunità di riscatto"

Giustizia riparativa, uno strumento per restituire dignità alla detenzione

Oggi abbiamo avviato in Regione Lazio, con il contributo di esperti e personalità politiche come il vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, una riflessione sulla giustizia riparativa, uno strumento che ampliato e potenziato può restituire dignità alla detenzione, trasformando l'esecuzione della pena in un percorso virtuoso che possa offrire ai condannati l'opportunità di riconoscere i propri torti, cominciare una nuova vita e abbattere così il tasso di recidiva che in Italia è ancora molto alto. La questione delle carceri passa anche da un cambiamento di paradigma culturale che porti a trasformare l'esecuzione della pena da una punizione a una opportunità di riscatto». Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla sicurezza urbana, alla polizia locale, agli enti locali e all'università della Regione Lazio nel corso del convegno "Giustizia riparativa. Dare un senso alla pena per restituire dignità alla detenzione". Nel corso dei lavori, sono



interventuti, tra gli altri, il viceministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, Pietro Pittalis, vice presidente della Commissione Giustizia della Camera, Irma Conti, Componente del Garante nazionale delle persone private della libertà personale, Oriana Tantimonaco,

magistrato in servizio presso il Dap, Giovanna Zaccaria, vice direttore vicario del Gruppo operativo mobile. A chiudere i lavori è intervenuto il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia.

lontano dal solito,
vicino alla gente



YouTube
la Voce televisione

seguici su
la Voce tv



Latinos in azione all'Outlet di Valmontone

Produttori soddisfatti e nuove prospettive di crescita sul mercato

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Colferro hanno arrestato due uomini entrambi 30enni di nazionalità cilena, senza fissa dimora, gravemente indiziati di furto aggravato di capi di abbigliamento all'interno di un'attività commerciale presente nell'Outlet di Valmontone. Secondo la denuncia del titolare dell'attività commerciale, i due uomini, arrivati dal litorale romano, si sono recati all'interno di un negozio di articoli sportivi e hanno prelevato alcuni capi di abbigliamento esposti sugli scaffali, e dopo aver staccato i dispositivi antitaccheggio, sono usciti dall'attività aggirando i sistemi di antitaccheggio. Scena che non è sfuggita al personale addetto alla sicurezza dell'Outlet, che ha subito contattato il numero di emergenza 112, permettendo così l'arrivo di una pattuglia dei Carabinieri. Il tempestivo intervento dei militari ha permesso di rintracciare, anche grazie alla visione delle immagini di videosorveglianza, i due uomini che si trovavano ancora all'interno dell'Outlet, e a seguito della perquisizione personale i militari hanno recuperato l'intera refurtiva, dal valore complessivo di circa 650 euro e l'hanno restituita al titolare del negozio. Per questo motivo, i due uomini sono stati arrestati e questa mattina il Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto per entrambi. L'operazione dei Carabinieri della Compagnia di Colferro rientra in un dispositivo di prevenzione più ampio che mira a contrastare i furti nelle attività commerciali, con la qualificata collaborazione del personale preposto alla sicurezza.



Cedimento del muro a San Godenzo, interventi per la riapertura del parco

“Sembra non avere pace il Parchetto di San Godenzo, su Via Cassia, chiuso nuovamente a fine settembre per il cedimento parziale del muro della proprietà privata confinante con il parco. Come Municipio, con l'Ufficio del Verde, che ringraziamo, ci siamo attivati immediatamente affinché i privati avviasse-



ro gli interventi di rimozione delle macerie e di pulizia dell'area. Con il verbale di consegna trasmesso lo scorso 22 ottobre, ringraziamo la Congregazione Figlie della Croce di Sant'Andrea che con il loro tecnico sono già a lavoro per consentire la riapertura del parco, mentre nel frattempo sono state avviate tutte le verifiche necessarie per la sicurezza delle alberature vicine al muro crollato. Non appena i privati termineranno questa prima fase di interventi, in attesa della progettazione e della successiva realizzazione del nuovo muro da parte della proprietà, procederemo intanto con la recinzione dell'area interessata e lo sfalcio del parco per consentirne la sua riapertura. L'area verde era stata riaperta a luglio grazie agli interventi di riqualificazione da parte del Municipio; lavori che avevano riguardato la posa della nuova pavimentazione antitrauma per l'area giochi, la tinteggiatura degli arredi, il ripristino della recinzione, una nuova area ludica e la bonifica del costone e del verde verticale.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessore alle Politiche Ambientali.

Produttori soddisfatti e nuove prospettive di crescita sul mercato Vinitaly - Stati Uniti 2024: successo del Lazio a Chicago

Si è conclusa con successo l'edizione 2024 di Vinitaly.USA, che ha visto la partecipazione di Regione Lazio e Arsial con una collettiva di 15 aziende vitivinicole regionali. L'evento, tenutosi il 20 e il 21 ottobre al Navy Pier di Chicago, si è rivelato di rilevanza strategica, per promuovere il nostro settore enologico regionale e consolidare le relazioni con il mercato statunitense, che oggi rappresenta il primo importatore di vino italiano a livello globale. Le aziende laziali hanno avuto l'opportunità di presentare i loro prodotti a una platea internazionale di operatori del settore, giornalisti ed esperti, attraverso una serie di incontri B2B, degustazioni guidate e momenti di networking. L'obiettivo principale della partecipazione a Vinitaly.USA è quello di rafforzare la presenza dei vini laziali sul mercato americano, favorendo il posizionamento delle nostre imprese e la diffusione delle nostre produzioni enologiche.

LE PAROLE DEI PRODUTTORI

Antonio Mergè, titolare dell'azienda vitivinicola Amor Vitae, ha espresso grande soddisfazione per l'esperienza: “Vogliamo ringraziare Regione Lazio e Arsial per questa opportunità. Essere presenti a Chicago è un'occasione unica. Come imprese, vogliamo contribuire a far comprendere quanto sia grande il nostro Lazio e quanto siano importanti i nostri prodotti. In fiera abbiamo presentato il nostro Roma Doc, che è un blend di Montepulciano, Cesanese, Cabernet Sauvignon e Merlot”.
Enrica Cotarella, dell'azienda



Famiglia Cotarella, ha aggiunto: “Veniamo da due giorni bellissimi, in cui abbiamo avuto modo di entrare in contatto con molti buyer, operatori e distributori. Ma soprattutto, durante i quali è emerso il Lazio nel suo complesso. Per la prima volta si è respirata una forte sinergia

tra i produttori, unita alla voglia di portare avanti un progetto comune e di parlare all'unisono. A Vinitaly.USA abbiamo presentato il nostro vino iconico, il Montiano, che è una selezione di Merlot che produciamo dal 1993 e rappresenta la storia di famiglia”.

CONCLUSIONI

E PROSPETTIVE FUTURE
Il Commissario Straordinario di Arsial, Massimiliano Raffa, ha concluso: “Desidero esprimere la mia sincera gratitudine per le parole di apprezzamento che i nostri stimati produttori hanno condiviso in questi giorni. Il loro sostegno testimonia la solidità del nostro percorso, al di là di alcune piccole imperfezioni tecniche che, comprensibilmente, hanno attirato l'attenzione della stampa. Mi auguro - ha aggiunto Raffa - che anche i media possano diventare sempre più partner nel raccontare le eccellenze della nostra regione e delle nostre realtà produttive. È proprio attraverso questo spirito costruttivo di collaborazione che possiamo continuare a crescere e migliorare, consapevoli che la ricerca dell'eccellenza è un percorso fatto di continui affinamenti.”
Vinitaly.USA 2024 ha visto la partecipazione di oltre 2000 buyer americani, tra ristoratori, distributori e importatori. Hanno preso parte alla manifestazione oltre 200 cantine italiane, che hanno presentato una selezione delle loro produzioni migliori. L'evento ha offerto ai vignaioli della nostra regione una piattaforma di rilievo, utile a consolidare le relazioni commerciali e aprire a nuove prospettive di crescita per gli anni a venire.

Santori - Palazzi (Lega): “Via Cardinal Capranica e largo Sacconi occupati dai rom, subito sgombero”

“Via Cardinal Capranica e largo Sacconi sono ostaggio di rom che parcheggiano furgoni anche non marcianti nell'intera area, in pieno Municipio XIV, creando insicurezza e disagio ai cittadini tra immondizia, fumi e rumori, divani, tavoli e sedie, fuochi, e perfino generatori accesi e baracche tirate su con materiali di fortuna con buona pace di qualunque rispetto dell'ambiente, della vivibilità e della dignità della zona. La situazione è già

nota, ma nulla smuove il Campidoglio e il Municipio malati del buonismo distruttivo della sinistra, mentre la Polizia Locale sta monitorando e attende di poter intervenire a ripristinare la legalità. Basta ritardi, l'insediamento deve essere immediatamente sgomberato, le condizioni igienico-sanitarie peggiorano di giorno in giorno e il numero dei rom aumenta di continuo. Il sindaco Gualtieri la smetta di consentire lo scempio della città.

Roma non è una baraccopoli, né una terra di nessuno dove chiunque può accamparsi o occupare edifici nella sicurezza di farla franca nel vilipendio dei cittadini onesti, del decoro e della legalità”. Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori e Marco Palazzi, capogruppo in XIV Municipio, che avevano già inviato diverse segnalazioni su questo problema alla Polizia Locale.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com/@lavocetelevisione





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Nel cerchio del tempo

Dagli Etruschi al Canova, radici che arrivano ai linguaggi contemporanei. Per la Direzione Artistica Paola Sorressa nel week end presso il Parco Archeologico di Cerveteri e di Tarquinia

Continuano gli appuntamenti oggi e domani negli spazi del PACT_Parco Archeologico di Cerveteri e di Tarquinia, con Nel Cerchio Del Tempo, progetto multidisciplinare volto a favorire attraverso la danza contemporanea la valorizzazione del patrimonio culturale italiano, con un programma di attività speciali ed eventi performativi. Tra archeologia e paesaggio le performance di danza approfondiscono il movimento espressivo nell'ambiente, riferendosi alla trasposizione che fece il Canova dall'antico al contemporaneo, animando luoghi e opere con corpi danzanti come un "tableau vivant". Presso la Necropoli Monterozzi a Tarquinia, sabato 26 ottobre ore 16:30, Mandala Dance Company presenta In Arte, Maddalena, con il coordinamento coreografico di Paola Sorressa, concept e regia di Fiorenza d'Alessandro e Laura Fusco, musiche originali di Francesco Ziello: uno spettacolo di danza e proiezioni, che



unisce idealmente luoghi distanti nel tempo e nello spazio, tra realtà e fantasia, per tracciare una mappa della complessità del mondo femminile in cui ciascuna Maddalena, presentata insieme al suo corredo iconografico, esoterico e simbolico, rappresenta uno stigma/stereotipo e anche il suo superamento: sette diversi racconti che traggono ispirazione dalle rappresentazioni della Maddalena nell'arte di tutti i tempi, ma anche da tutti quei personaggi della storia, della letteratura, della mitologia e

della favolistica che si offrono all'immaginazione quali ritratti emblematici dell'universo femminile. Una coproduzione con Festival Dance Screen In The Land (Canova22). Si continua domenica 27 Ottobre alle ore 16:30 con lo spettacolo Nami di RES EXTENSA - Porta D'Oriente - Centro di Produzione Danza Regione Puglia, con le coreografie di Elisa Barucchieri, che esplora le profondità dell'universo femminile attraverso una lente trascendentale e simbolica. In scena, quattro danzatri-



ci danno vita a un viaggio intimo e coinvolgente nelle radici più profonde dell'essenza delle donne. Il progetto coreografico si distacca dalla narrazione del quotidiano per addentrarsi in un mondo fatto di archetipi e figure mitologiche, come l'accabadora sarda, simbolo di un'antica saggezza femminile legata al ciclo della vita e della morte. Le danzatrici, attraverso movimenti intensi e evocativi, danno corpo a queste figure, creando una danza che è al contempo un omaggio e una riflessione sulle molteplici sfumature

dell'identità femminile. Sarà possibile effettuare visite guidate nel parco il 26 e il 27 ottobre alle ore 15:30 prima delle performance. Alla Sala dei Capolavori del Museo Etrusco di Tarquinia due performance a cura di Compagnia Atacama e Res Extensa 'Porta d'Oriente' Centro Nazionale di Produzione della Danza: sabato 26 ottobre alle ore 21, i coreografi e registi Patrizia Cavola e Iván Truol di Atacama in Lost Solos, si ispirano all'anomala rotta migratoria di alcuni uccelli solitari lontano dal proprio stormo,

per meditare sulla solitudine e sulla diversità che accomuna il destino di molti esseri umani. Partendo da queste suggestioni gli autori intendono sviluppare degli assoli creati per differenti danzatori, che daranno corpo a questa indagine. I differenti assoli compiuti in se, potranno essere presentati singolarmente e allo stesso tempo verranno create transizioni e momenti di raccordo che permetteranno anche la composizione dei vari soli in un unico spettacolo. Domenica 27 ottobre alle ore 19:30, Res Extensa 'Porta d'Oriente' Centro Nazionale di Produzione della Danza - Puglia si esibirà in Non tutti sanno che..., con le coreografie di Elisa Barucchieri: un racconto - tra danza e voce - che guida lo spettatore nella complessità della creazione artistica. Un viaggio che porta a visitare i meandri complessi, colorati e inaspettati della scrittura coreografica. In base a cosa si sceglie un determinato movimento piuttosto che un altro? Come si immagina e come si sviluppa una visione per arrivare a uno spettacolo compiuto? Alle ore 18:30, prima delle due performance, il pubblico potrà effettuare visite guidate nel Museo Etrusco di Tarquinia. Biglietteria integrata con VISITE GUIDATE su www.museiitaliani.it

Corsi Gratuiti di Lingua Italiana per Stranieri

Nel centro Polivalente di via Luni a Cerenova, frazione di Cerveteri, partiranno i corsi gratuiti di lingua italiana per gli stranieri, un progetto patrocinato dallo stesso comune, per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale. Una bella opportunità, per tante persone che vivono sul territorio e che avranno la possibilità di avvicinarsi alla comunità cerveterana, aprendo un dialogo interculturale che permetterà di arricchire chi viene da lontano e chi vive il territorio da sempre. L'inizio è previsto per giovedì 7 novembre 2024 dalle ore 15:30 alle ore 17:00. I corsi sono completamente gratuiti e aperti a tutti i cittadini stranieri che desiderano imparare la lingua italiana. Gli insegnanti altamente qualificati guide-

ranno gli studenti attraverso le lezioni, offrendo un supporto personalizzato. I corsi gratuiti di lingua italiana saranno offerti a tre livelli di competenza: Livello A0, A1, A2. "Le iscrizioni sono già aperte - dichiara il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - questi corsi, che ricordo sono totalmente gratuiti e che grazie alla disponibilità di insegnanti volontari non graveranno nemmeno di un centesimo sulle casse comunali, rappresentano un ottimo strumento di formazione ed integrazione per tutti gli stranieri residenti nella nostra Città. Una serie di incontri legati alla cultura e alle tradizioni del nostro Paese, sulla società, sull'ordinamento giuridico e sulle normative italiane in merito ai servizi assistenziali. Invito la Cittadinanza a diffondere la notizia tra i nostri concittadini stranieri che desiderano apprendere meglio la nostra lingua. Questi corsi, che oramai da tanti anni si svolgono nella nostra città, sono una fondamentale opportunità di integrazione e conoscenza e che anche quest'anno siamo felici vengano promossi nel territorio". Per informazioni e iscrizioni si possono contattare i numeri 3392636515, 3498291676 e 3391724849. Per ulteriori informazioni, contattare: Associazione ASHA: Rossella Carissimi cel. 339 2636515

Era parcheggiata nei pressi del cavalcavia per Campo di Mare Marina di Cerveteri, smontano un'auto per rubare la batteria

Hanno asportato la batteria di un'auto elettrica approfittando, molto probabilmente dell'oscurità. È successo a Marina di Cerveteri, nei pressi del cavalcavia che porta a Campo di Mare. A ritrovarla l'auto, smontata in molte parti, un passante. I ladri hanno infatti asportato la batteria presente presente sotto al sedile posteriore della vettura. Dell'accaduto

sono state allertate le forze dell'ordine che sono risalite al legittimo proprietario che ora è tornato in possesso del mezzo. Purtroppo per lui dovrà rimettere mano al portafogli per recuperare il suo veicolo. "Purtroppo queste macchine sono costruite per essere rubate con molta semplicità - scrive il signor Mattia sui social - Smontano il faro destro, attaccano il

computer e attraverso la centralina si apre, disattiva l'allarme e avvia il motore. La spostano in zona nascosta e in cinque minuti smontano le batterie che tra l'altro non hanno nemmeno dei blocchi di sicurezza per evitare lo smontaggio. A Grosseto - spiega ancora il signor Mattia - in officina arrivano in media 10 a settimana in queste condizioni".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

SEGUICI SU

la Voce TV

la Voce televisione

“Saltati i 2 milioni per Torre Flavia, l'assessore De Santis si dimetta”

Attacco frontale dei consiglieri Mollica Graziano e Cervo sul defianziamento del restauro del simbolo di Ladispoli



Riceviamo e pubblichiamo - “L'interrogazione consiliare, presentata dai sottoscritti consiglieri Cervo e Mollica lo scorso 1° ottobre sulla situazione dei lavori di restauro di Torre Flavia, ad oggi non è ancora stata discussa in aula. Per una volta avevamo pensato alla buona fede e ai tanti impegni della giunta. Purtroppo ci sbagliavamo. Ora si è svelata l'amara verità su questa vicenda che ci

aiuta a comprendere i motivi di tanto ritardo. Siamo alle solite. Questa giunta non si smentisce mai! Nonostante le promesse e le note stampa rassicuranti, la verità che emerge è diversa. E il sindaco Grando lo sa perfettamente. Gli 1,9 milioni di euro stanziati dal Decreto “Bellezz@” per questo importante progetto sono andati perduti a causa dell'incapacità di questa amministrazione. Le dichiarazioni del sindaco,

che tenta di giustificare la perdita dei fondi con l'aumento dei prezzi delle materie prime, e la necessità di integrare con ulteriori fondi messi dal comune, sono fuorvianti. Già a giugno 2023, l'assessore De Santis aveva annunciato la stessa cosa con la necessità di un'integrazione di 730.000 euro da parte del Comune tramite l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti. Un dato

quindi che smentisce le affermazioni successive di Grando. Nemmeno riescono a mettersi d'accordo sulle dichiarazioni da fare, figuriamoci se possono essere in grado di amministrare Ladispoli! Registriamo con amarezza che questa amministrazione ha gestito in modo disastroso un progetto fondamentale per la nostra città, ha sottovalutato la complessità del progetto e non ha saputo trarre vantaggio dalle

risorse a disposizione, mettendo a rischio il futuro di uno dei nostri simboli storici. Vogliamo conoscere le reali cause di questa imperdonabile perdita di fondi. Se soltanto avessero pudore e amore per la nostra Città si dovrebbero dimettere in blocco. Tutta la cittadinanza dovrebbe riempire la sala consiliare per esprimere democraticamente e pacificamente il proprio sdegno.

Noi stiamo facendo ciò che è in nostro potere per dare voce ai meno fortunati e per accendere i fari sulle malefatte di questa amministrazione. Noi intanto chiediamo le immediate dimissioni dell'assessore competente, Veronica De Santis, in quanto responsabile diretta del progetto”. Nota a firma dei consiglieri comunali d'opposizione Ferdinando Cervo e Amelia Mollica Graziano.

MLOL e BibLab Ladispoli, i due importanti servizi digitali della Biblioteca



La biblioteca comunale “Peppino Impastato” mette a disposizione due importanti servizi digitali : MLOL e BibLab Ladispoli . MLOL è l'edicola digitale del Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino: un portale per l'accesso al prestito digitale (digital lending) di ebook, quotidiani, riviste, periodici e tanti altri contenuti digitali da tutto il mondo. Con una procedura di pochi minuti effettuata in Biblioteca sarà possibile accedere ad una enorme Edicola digitale direttamente dal proprio PC, tablet o smart phone con tantissimi quotidiani,periodici e riviste che si trovano anche in edicola. Testate nazionali e internazionali che possono essere selezionate mediante gli appositi filtri di ricerca. Dopo aver letto il proprio quotidiano preferito l'Edicola digitale del SBCS propone tante altre letture e

immagini per approfondire le news in maniera completa e diversa. La Media Library On Line (MLOL) consente di sfogliare tutte le testate presenti nel portale in maniera semplice e veloce. Basta visitare il sito dell'edicola digitale e accedere con le credenziali che vengono fornite direttamente dalla biblioteca. Fatti questi semplici passaggi, si apre una vera finestra sul mondo! Rappresenta anche l'occasione per migliorare la propria conoscenza delle lingue straniere, leggendo testate in inglese, tedesco, francese o spagnolo. BibLab Ladispoli, è il Centro di Facilitazione Digitale: uno sportello gratuito aperto a tutta la cittadinanza (iscritti alla Biblioteca e non) dove una “facilitatrice digitale” è presente per fornire informazioni e sostenere i cittadini in tutte le operazioni digitali, dalle più

semplici alle più complesse, al fine di supportarne efficacemente la completa inclusione. Ci si può rivolgere allo sportello per un aiuto in tutte le attività digitali: la creazione di un documento, la navigazione di base, la ricerca di informazioni tramite i principali motori di ricerca (ad es. google), l'apertura di una email o una Pec, l'attivazione dello Spid, la prenotazione degli appuntamenti online con le istituzioni (Comune, INPS, Agenzia delle Entrate), l'accesso all'edicola digitale MLOL o ai servizi bibliotecari. Lo sportello BibLab Ladispoli, ad accesso gratuito e con possibilità di prenotazione degli appuntamenti, è attivo in Biblioteca “Peppino Impastato” nella seguente modalità: - lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle 14:00; - martedì dalle 9:00 alle 11:00; - mercoledì dalle 9:00 alle 14:00 e dalle 15:00 alle 17:00.

Recupero di Torre Flavia, PD: “La Giunta fa scadere il finanziamento statale di 2 mln del Decreto Bellezza”



Il progetto per la messa in sicurezza, il recupero e la valorizzazione di Torre Flavia era stato predisposto e presentato al Bando del Ministero della Cultura dalla Giunta precedente nel 2017. Lo dichiara il Circolo PD Ladispoli “Luciano Colibazzi”, affermando inoltre: Era risultato tra i primi nella graduatoria nazionale e finanziato per l'importo totale di due milioni. Ma in Comune evidentemente non hanno lavorato al giusto ritmo ed in questi giorni il Ministro ha comunicato la revoca del finanziamento. Ora la Giunta cerca soccorso in Regione, ma il danno è stato fatto. Dopo il vergognoso blocco dei lavori per l' AUDITORIUM, la storia infinita della pista ciclabile per la quale si tagliano gli alberi è l'ennesima prova di incapacità di una Giunta che fa proclami invece di scusarsi per quello che fa, e soprattutto per quello che non fa.

L'associazione Donna sul rapporto civico sulla salute di Cittadinanzattiva

“L'Associazione Culturale “DONNA” di Ladispoli (Roma), rappresentata dalla Presidente Maria Teresa Corrao, evidenzia quanto segue. In data 22/10/2024 nel Mass media www.quotidianosanità.it il nostro Ministro della Salute Orazio Schillaci intervenendo alla presentazione dell'annuale Rapporto civico sulla salute di Cittadinanzattiva, a Roma, abbiamo appreso il suo bellissimo intervento, in sintesi, nel www.quotidianosanità.it on line: “Dobbiamo avere un sistema più efficiente e tappare il serbatoio che è pieno di buchi, ma non dobbiamo sprecare semplicemente l'acqua. I buchi, a volte, sono all'incapacità organizzativa: ancora oggi, se andiamo a vedere, quando alcune Regioni chiedono più soldi per le liste d'attesa non hanno speso neppure quelli che hanno ricevuto dal governo precedente. Le liste d'attesa - ha proseguito - sono la dimostrazione che i fondi sono

una variabile importante ma inefficace se non affiancata alla capacità di spendere quelle risorse per la salute dei cittadini”. Quindi, ci auguriamo che la materia della Sanità in Ladispoli venga concretizzata in ordine all'ormai noto Ospedale di Comunità che dovrebbe essere dotato di 20 posti letto ponendosi come una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve, destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Pertanto sarebbe auspicabile, ove nulla osti, conoscere lo stato della trattazione de quo, ad oggi.



Quanto tempo occorre ancora per realizzare compiutamente tale Ospedale di Comunità? I cittadini attendono le adeguate risposte. Si ringrazia il Mass media per l'eventuale piccolo spazio concesso”. Nota a firma dell'Associazione Culturale “DONNA”, la Presidente Maria Teresa Corrao.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Civitavecchia colpita da una bomba d'acqua

Il Sindaco e l'amministrazione al fianco dei cittadini per il ripristino della normalità

Nella giornata di ieri, la città di Civitavecchia è stata travolta da un evento meteorologico straordinario e del tutto imprevedibile, per il quale non era stata diramata alcuna allerta. La bomba d'acqua ha provocato ingenti danni e disagi, sia alla rete stradale sia alle abitazioni private. L'amministrazione comunale esprime la propria solidarietà e vicinanza a tutti i cittadini colpiti da questa calamità naturale. "Quella che sembrava una giornata di forte pioggia si è trasformata in un evento di gravità eccezionale e completamente imprevedibile - ha dichiarato il Sindaco Marco Piendibene. - Quando ci siamo resi conto della portata dell'emergenza, abbiamo

immediatamente convocato il Centro Operativo Comunale (COC) e messo in campo tutte le risorse disponibili: le unità della Polizia Locale, tutte le squadre dell'Ufficio Lavori Pubblici, CSP e l'intera Protezione Civile sono intervenute in blocco per contenere i danni." Attualmente, le squadre comunali sono impegnate in un'accurata valutazione dei danni subiti e negli interventi di ripristino. Continueremo a impegnarci e a lavorare a testa bassa con assoluta determinazione e fermezza.

Squadre di CSP al lavoro
Squadre di Civitavecchia Servizi Pubblici al lavoro dalle prime ore di questa mattina



per liberare le strade dai detriti che si sono riversati sulle carreggiate, a seguito del violento nubifragio che si è abbattuto quest'oggi su Civitavecchia. Gli interventi sono tuttora in corso per ripristinare l'immediata viabilità.

Nello specifico, gli operatori sono intervenuti con l'ausilio di trattori gommati nei quartieri di Campo dell'Oro e San Gordiano, i più colpiti dal nubifragio, dove si sono verificati numerosi allagamenti, soprattutto all'altezza del



ponete di San Gordiano e nel tratto di Via Aurelia Sud in direzione di Santa Marinella. Il CdA di Civitavecchia Servizi Pubblici intende ringraziare tutti gli operatori che si sono subito impegnati per riuscire a organizzare tutto,

nel minor tempo possibile, in stretta sinergia con l'amministrazione comunale ed il Comando di Polizia Municipale. Si allegano foto e video di alcuni interventi nei quartieri di Campo dell'Oro e San Gordiano.

Maltempo, criticità anche a Santa Marinella

Le ditte incaricate dal Comune proseguono negli interventi di pulizia delle vie interessate

Il forte temporale che si è abbattuto in città fin dalla notte di giovedì ha provocato diversi allagamenti e disagi sul territorio comunale. In queste ore la macchina comunale, con l'ausilio della Polizia Locale, dei volontari della Protezione Civile, del Nucleo Sommozzatori, di operatori della Santa Marinella Servizi, delle ditte incaricate dal Municipio, e supervisionata dal sindaco Pietro Tidei e dall'assessore Andrea Amanati, sta intervenendo in vari punti della città. In particolare, la statale Aurelia, nel tratto tra via Abbadia e il casello dell'Autostrada Civitavecchia Sud, è rimasto chiuso per molte ore, creando disagi agli automobilisti e ai mezzi di soccorso. "Abbiamo chiesto immediatamente l'intervento di Anas, a cui compete la gestione e la manutenzione di quel tratto extraurbano della Statale Aurelia - ha spiegato



Tidei- Già da tempo abbiamo chiesto di risolvere una volta per tutte il problema di quel tratto, che ad ogni pioggia abbondante crea l'allagamento della via Aurelia, isolando a nord la città. Ci hanno garantito un intervento risolutivo e tempestivo", ha concluso il Sindaco. Intorno alle primissime ore del pomeriggio Anas ha comunicato la riapertura alla circolazione dei veicoli della strada a senso unico alternato, per consentire, una

volta defluita l'acqua, la rimozione dei detriti e la pulizia del manto stradale. Altra zona interessata da allagamenti è quella di Perazzeta, dove la viabilità è tornata normale in tarda mattinata. Chiuso anche il passaggio pedonale di Ponton Del Castrato, per motivi di sicurezza.

"Fin dalle prime ore della giornata - ha raccontato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati - è iniziato il lavoro per ripulire strade e

marciapiedi dai rami di alberi divelti da pioggia e vento in varie zone. In particolare, si è intervenuti su un pino caduto in via Catone, zona Capolinaro, che ha portato con sé anche un palo della luce. Ringraziamo tutti gli intervenuti, dalla Protezione Civile, al Nucleo Sommozzatori, dalla SMS, agli operai del Comune e non per ultimi la Polizia Locale e i Vigili del Fuoco.

Ringrazio Anas, nella persona del Geometra Bracciantini, che appena contattata è subito intervenuta con i propri mezzi e personale", ha concluso Amanati. Gli operai delle ditte incaricate dal Comune proseguono negli interventi di pulizia delle vie interessate dagli allagamenti, intervenendo sulla rimozione dei detriti lasciati dall'acqua per ripristinare al più presto la normale circolazione di mezzi e persone.

Alessi: "Vicinanza ai portuali". Incontro con ooss il 29 ottobre



L'Assessore al Lavoro del Comune di Civitavecchia, Piero Alessi, esprime "vicinanza ai lavoratori dell'ambito portuale che stanno attraversando un momento di grande incertezza a causa delle notizie preoccupanti di imminenti licenziamenti che coinvolgeranno 26 posti di lavoro", una prospettiva che genera apprensione sia tra i dipendenti dell'azienda sia all'interno dell'amministrazione, consapevole delle ricadute sociali che una

tale eventualità potrebbe comportare per la nostra comunità. "Come amministrazione, vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai lavoratori coinvolti", ha dichiarato il Sindaco Marco Piendibene. L'assessore Alessi ha inoltre annunciato che il 29 ottobre, in mattinata presso il Comune, convocherà le organizzazioni sindacali del settore per un incontro. Questa sarà un'occasione per ascoltare le loro istanze e ragionare con loro.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Pronti per la terza raccolta, l'olio di Traiano conquista anche il Giappone

La scorsa settimana ha visto l'Università Agraria di Civitavecchia in prima linea nelle manifestazioni importanti svolte in Città e organizzate dall'amministrazione comunale. In occasione della serata di inaugurazione della promozione dei prodotti locali a cui ha partecipato, tra gli altri, Eaturria, è stata presentata, alla presenza dei rappresentanti politici ed istituzionali dell'intero comprensorio, la terza stagione di raccolta del prodotto dell'Oliveto del Mandrone, coltivazione dalla quale si ricava l'Olio di Traiano, eccellenza locale e ormai prodotto tipico civitavecchiese. Anche il gemellaggio con la città giapponese di Ishinomaki, situata nella Prefettura di Miyagi, che rinnova una tradizione iniziata nel 1971, è



stato il giusto momento per Damiria Delmirani e Stefano De Paolis per presentare presso l'hotel San Giorgio anche agli ospiti nipponici il prezioso prodotto del secolare oliveto recentemente riscoperto e collocato nuovamente in produzione. Un attività che sta



incontrando un grande successo nella cittadinanza e presso i ristoratori che consuma con gioia l'olio della propria città e ogni anno regala agli appassionati un prodotto di migliore qualità e gran gusto, facilmente abbinabile agli altri prodotti del nostro territorio

Falloplastica, cosa c'è dietro un intervento sempre più richiesto tra i cittadini italiani



Aumenta il numero di interventi di chirurgia e medicina estetica dei genitali maschili. Già uno studio del TAU (Translational Andrology and Urology) del 2010 aveva evidenziato un'impennata dell'8,1% su scala globale degli interventi di falloplastica e ligamentolisi, per arrivare ad un totale di 45mila procedure di ingrandimento del pene tra il 2013 e il 2017 (dati ISAPS), tendenza confermata negli anni a venire. Sorprenderà sapere che molti uomini che richiedono il trattamento sono normodotati ma spinti da motivazioni spesso di natura psicologica, come una delusione amorosa o dismorfofobia, altre volte da pressioni esterne, come la richiesta di un partner o metri di paragone provenienti dalla pornografia sempre più diffusa ed accessibile. Il dott. Salvatore Rao, medico estetico, racconta il caso di un paziente che, in seguito ad una delusione amorosa ed un conseguente stato depressivo, si è rivolto alla medicina estetica per correggere il diametro del suo pene. «Il mio paziente era stato ferito dalle considerazioni della ex partner riguardo alle dimensioni dei suoi genitali. In realtà, come spesso accade, non sussistevano anomalie di alcun genere. Uomini normodotati si rivolgono al medico estetico in situazioni particolari della propria vita affettiva, spinti dalla voglia di trovare un nuovo partner, spesso provati da una condizione psicologica di sofferenza» ha precisato il dottore che, nel caso del paziente, ha acconsentito ad intervenire con delle infiltrazioni di acido ialuronico. «Il trattamento consiste nell'iniettare un filler riempitivo, adatto alla zona genitale, per cui sono necessari dei ritocchi nel corso del tempo per stabilizzare la forma». Nel caso del paziente del dott. Rao, il risultato ha portato ad una rinnovata fiducia in sé e alla ripresa di una vita affettivo-sessuale soddisfacente. «È fondamentale rivolgersi ad un professionista che sia in grado di valutare l'intero quadro clinico del paziente. La Medicina Estetica può incidere sul benessere psicofisico a patto che a svolgerla sia un professionista» ha concluso il dottore.



Il 16% degli italiani si dichiara sicuro di sé stesso a prescindere dagli altri Il 64% degli italiani dichiara di piacersi. Il 95% ritiene importante l'apparenza fisica

Come vivono gli italiani il rapporto con il loro corpo? Lo rivela un sondaggio promosso da Vamonos-Vacanze.it (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo, che ha indagato quanto l'aspetto fisico influisca sulla percezione di sé stessi. Lo studio, commissionato all'Istituto di Ricerca IRCM (www.ircm-ricerca.com) ha messo in evidenza un elevato grado di soddisfazione degli italiani per il loro aspetto fisico. «Il 95% degli italiani ritiene l'apparenza estetica un elemento importante nella propria vita, il 64% dichiara di piacersi guardandosi allo specchio ed il 49% di trovarsi in ordine per tutte le circostanze. Ma il 12% dichiara di non essere affatto a suo agio nel suo corpo (+5% rispetto al 2023)» sintetizzano i responsabili di Vamonos-Vacanze.it. «La percezione di sé e del proprio corpo è un'esperienza soggettiva ed individuale, che però dipende da molteplici fattori che interagiscono tra loro, perché tendiamo ad essere influenzati dalle opinioni degli altri e dalle immagini iper-realistiche veicolate dai media» puntualizzano gli esperti. «Nel quotidiano, sono molti i gesti grandi e piccoli che si compiono nel perseguire l'accettazione del proprio corpo: per l'92% la cura di sé è importan-

te (era il 88% nell'analoga indagine del 2023) e la maggior parte di noi è impegnato a condurre uno stile di vita sano mangiando bene (68% contro il 63% del 2023), facendo sport ed allenandosi con costanza (57% contro il 47% del 2023), oppure dormendo adeguatamente (48% contro il 38% del 2023). Mentre per sentirsi comodi con se stessi, il 71% si concede viaggi frequenti (+17%) ed il 52% ricorre ad attività wellness (+7%)» osservano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it. Ma se per qualcuno la sensazione di libertà nel proprio corpo è costante, per altri può dipendere dalle circostanze, dal livello di stress o dal grado di affezione verso gli altri, perché nel viaggio interiore verso la propria autostima può influire, anche pesantemente, il giudizio degli altri. Dal sondaggio di Vamonos-Vacanze.it risulta infatti che solo il 16% degli italiani si dichiara sicuro di sé stesso a prescindere dagli altri (dato comunque migliorato rispetto al 14% del 2023), con il 26% che dichiara comunque di non subirne l'influenza. La maggior parte del campione, il 73%, reputa invece il giudizio degli altri importante solo in alcune circostanze, contrariamente ad un 23% che ci presta una costante attenzione (era il 7% nel 2023), curando il loro aspetto

anche per le più piccole attività quotidiane. Chi influisce di più sulla percezione del sé degli italiani? Al primo posto troviamo i media con il 68% (+20%), seguono poi gli amici (39% , +10%), il partner (26%, -10%) e la famiglia (31%, +10%). «Certamente i canoni di bellezza proposti dai media offrono l'occasione per riflettere su noi stessi e sul nostro aspetto fisico, influenzando la percezione che abbiamo di noi ed i comportamenti che adottiamo. Ed anche il giudizio degli altri - amici, partner e famiglia - può avere un impatto significativo sull'autostima di ciascuno di noi, in positivo o anche in negativo» commentano gli specialisti. «Ma è importante osservare che l'autostima non è mai esclusivamente basata su fattori esterni: la vera autostima proviene invece dalla capacità di apprezzarsi e rispettarsi indipendentemente dall'opinione degli altri» concludono gli esperti. Come accrescerla? «Proprio con i viaggi come i nostri» rispondono con sicurezza i responsabili di Vamonos-Vacanze.it. I viaggi a marchio Vamonos, incoraggiano infatti i viaggiatori ad uscire dalla loro comfort zone e - attraverso il viaggio - ad affrontare nuove esperienze, aumentando così il loro benessere interiore e la loro autostima.

Sempre più coppie bianche

Ecco le nuove tendenze nella sessualità degli italiani. 320.200 coppie non fanno più sesso

Le coppie bianche sono in aumento. Secondo l'ultimo rapporto Censis Bayer<> sul comportamento sessuale degli italiani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni (14,4 milioni di persone), il 10,2% non ha rapporti sessuali (1,5 milioni di persone) ed il 6,3% ne ha ma non completi (907 mila persone). A metterlo in evidenza è Incontri-ExtraConiugali.com, il portale numero uno in Italia per le avventure extraconiugali, che ha approfondito questo argomento, concentrandosi specificamente sulle coppie. Nella medesima fascia di età (dai 18 ai 40 anni), Incontri-ExtraConiugali.com ha rilevato che il numero di coppie bianche è oggi pari a 320.200: +15% rispetto alle 278.400 coppie bianche del 2023<> e +29% rispetto alle 248.600 coppie bianche del 2022. «I motivi che portano a non avere attività sessuale sono diversi: dai problemi di routine quotidiana allo stress lavorativo, dal disinteresse reciproco ai problemi di salute. E non è raro che molti partner trovino una complicità più affettiva che fisica, preferendo condividere momenti di vicinanza emotiva piuttosto che atti sessuali veri e propri» spiega Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Chi tradisce, però, va in controtendenza: l'attività sessuale dei fedifraghi è molto intensa. A fronte di un calo generale dei rapporti sessuali delle coppie stabili, il mondo del tradimento sembra andare controcorrente.

Le iscrizioni a piattaforme per incontri extraconiugali sono in aumento e i dati indicano che chi frequenta questi siti ha una vita sessuale molto attiva. «I traditori si dimostrano sessualmente più impegnati rispetto a chi è fedele al proprio partner, con una frequenza di rapporti significativamente più alta: almeno 2 rapporti a settimana» sintetizza Alex Fantini. Il tradimento, tuttavia, non è sempre sinonimo di insoddisfazione coniugale: per alcuni, rappresenta un modo per «riaccendere la fiamma» anche all'interno della relazione ufficiale. «Un tradimento, in totale discrezione e anonimato, è quello che ci vuole per dare una scossa alla propria vita e in molti casi salvare anche le relazioni preesistenti: paradossalmente, infatti, una relazione extraconiugale può riuscire a rendere più solido il matrimonio e più stabili anche le coppie non sposate» conclude il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il viaggio tra epoche e tecnologie al Teatro Palladium, in anteprima europea il 30 ottobre

Rinasce il DEUMM

Con oltre 35.000 voci, la grande enciclopedia della musica diventa digitale e torna per raccontare 3.000 anni di storia musicale, con Alex Braga e Giuseppe Magagnino, tra intelligenza artificiale e tradizione musicale

Dall'intelligenza artificiale alla musica classica, con artisti come Alex Braga, Giuseppe Magagnino e altri protagonisti del panorama musicologico internazionale, il 30 ottobre 2024 alle ore 19.30, il Teatro Palladium di Roma ospiterà l'anteprima europea del nuovo Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti (DEUMM), un'opera editoriale monumentale che, dopo vent'anni, rinasce in formato digitale.

Fondato da Alberto Basso e edito originariamente da UTET tra il 1983 e il 2005, il DEUMM torna oggi in un'innovativa versione online grazie alla collaborazione con RILM (Répertoire International de Littérature Musicale), riconosciuta dall'UNESCO per il suo impegno nella preservazione del patrimonio musicale mondiale, e lo fa con oltre 35.000 voci, per 3.000 anni di storia musicale, includendo un'ampia gamma di argomenti, dalla musica mesopotamica all'hip-hop, dalle



danze alle opere, dagli strumenti musicali alle biografie di artisti e compositori.

Un assaggio dell'enorme quantità di materiale, spunti e contenuti offerti dal DEUMM sarà possibile viverlo il 30 ottobre 2024 sul palco del Teatro Palladium, dove l'enciclopedia prenderà vita attraverso le parole dei suoi curatori e l'arte performativa, trasportando il pubblico in un viaggio tra epoche, culture e tradizioni musicali diverse.

L'evento del 30 ottobre sarà non

solo un momento di incontro, formazione e discussione, ma si trasformerà in un vero e proprio momento performativo musicale: Alex Braga, pioniere dell'integrazione tra musica e intelligenza artificiale, guiderà una performance unica e coinvolgente, mentre Giuseppe Magagnino, pianista di fama, proporrà al pianoforte il suo personale repertorio e il suo stile, dove il jazz e l'improvvisazione estemporanea si associano in maniera fluida con il suo mondo interiore com-



positivo, contraddistinto da una forte componente melodica, tipica della grande tradizione musicale italiana.

Nell'evento, moderato dal musicologo e compositore Riccardo Giagni, Alex Braga e Giuseppe Magagnino offriranno così un'occasione per comprendere come la tecnologia e le arti possano intrecciarsi, creando nuovi orizzonti per il futuro della produzione musicale.

Progetto ambizioso che vede coinvolti studiosi ed esperti da tutto il mondo, DEUMM rappresenta un nuovo passo verso la preservazione dell'heritage e la diffusione della conoscenza musicale, una rielaborazione e una restituzione del sapere musicologico universale, attraverso una risorsa viva e in continua

evoluzione, capace di accogliere nuove voci, biografie aggiornate di compositori del passato e studi su fenomeni contemporanei. Con le voci biografiche costantemente aggiornate, il DEUMM, pietra miliare della lessicografia musicale in Italia, riafferma così il suo valore seminale. L'opera che ha tracciato le basi per la conoscenza musicale del nostro Paese si espande quindi nella contemporaneità, integrando nuovi studi su artisti e fenomeni attuali, rendendosi uno strumento vivo e in continua evoluzione per studiosi e appassionati di tutto il mondo.

La piattaforma Egret, su cui è ospitato il DEUMM Online, permetterà agli utenti di superare i limiti delle versioni cartacee, integrando materiali multime-

diali come registrazioni audio e video, offrendo nuovi strumenti di analisi e un accesso facilitato alla ricerca musicale per studiosi, musicisti e appassionati.

Tra i relatori dell'evento, oltre ad Alex Braga e Giuseppe Magagnino, ci saranno Luca Aversano (Presidente ADUIM), Marcoemilio Camera (Presidente IAML Italia), Tina Frühauf (Direttore Esecutivo di RILM), Zdravko Blažeković (Editore esecutivo di RILM), Stefano Campagnolo (Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma), Antonio Baldassarre e Daniela Castaldo (Direttori scientifici DEUMM) i quali discuteranno dell'evoluzione delle enciclopedie musicali e del futuro della ricerca musicologica nel XXI secolo.



Lo spettacolo è una produzione di Teatro Pubblico Ligure, con la coproduzione dell'Istituto Adam Mickiewicz di Varsavia, il patrocinio del Consolato Generale di Polonia in Milano, in collaborazione con Fondazione Zbigniew Herbert di Varsavia e Istituto Polacco Roma.

"Le nuvole sopra Ferrara. La poesia e il viaggio in Italia di Zbigniew Herbert" va in

scena al Teatro Vittoria di Roma in occasione del centenario della nascita di uno dei maggiori poeti del '900, nato il 29 ottobre a Leopoli (allora Polonia, oggi Ucraina). Poeta di Solidarnosc popolarissimo in tutta Europa, Herbert è una figura esemplare delle fratture tra oriente e occidente che ancora oggi la attraversano drammaticamente. Ironico e graffiante interprete del nostro

"Le nuvole sopra Ferrara"

Lunedì 28 ottobre 2024 al Teatro Vittoria di Roma

La poesia e il viaggio in Italia di Zbigniew Herbert

tempo, ha amato particolarmente l'Italia: la sua arte, ma anche la sua cucina e i suoi vini. Cederna e Maifredi propongono, insieme a molti dei suoi versi più significativi, alcuni testi del libro inedito "Un barbare nel giardino", prossimamente in pubblicazione per Adelphi con la traduzione di Andrea Ceccherelli, che raccoglie note e testimonianze dei suoi viaggi italiani tra il 1959 e il 1964.

Lo spettacolo, interpretato da Giuseppe Cederna - che ne ha curato la drammaturgia insieme al regista Sergio Maifredi - e accompagnato dalle musiche originali eseguite dal vivo di Michele Sganga, arriva a Roma il 28 ottobre, dopo un'anteprima a Genova e a Bologna e la



presentazione a Cracovia (15 ottobre) e a Varsavia (16 ottobre). Le traduzioni delle poesie sono per la maggior parte di Pietro Marchesani, fondatore

della cattedra di Slavistica all'Università di Genova e il primo a diffondere la conoscenza di questo autore in Italia. Alcune poesie sono nella traduzione di Andrea Ceccherelli, altre in quella di Francesca Fornari e di Alessandro Niero.

«Il verso di Herbert - dichiara Giuseppe Cederna, ricordando le parole del Premio Nobel Isosif Brodskij - è al tempo stesso la prova e la sopravvivenza dell'integrità umana e io aggiungerei della sua dignità. Il grande Herbert è ancora qui, fra noi». «La Polonia nel Novecento - ricorda Sergio Maifredi - ha rappresentato una linea di faglia culturale e politica fra due mondi, Est e Ovest, un ideale e nevralgico

confine che dai paesi baltici scende fino al Mar Nero, da cui erutta lava incandescente. Uno dei confini più tormentati d'Europa.» Il regista mette al servizio del pubblico il frutto di una lunga ricerca sulla poesia polacca, che nel 2023 ha dato origine allo spettacolo "Ascolta come mi batte forte il tuo cuore" con Maddalena Crippa e alla mostra "La gioia di scrivere" dedicati al Premio Nobel Wisława Szymborska, nel 2024 prosegue con Herbert e nel 2025 sarà sviluppato con "La mia Europa" di Czesław Miłosz, altro poeta polacco Premio Nobel per la Letteratura. Lo spettacolo "Papaveri rossi" - che sarà in scena al Teatro Vittoria l'11 novembre - sarà invece dedicato al viaggio dalla Siberia a Montecassino degli uomini e delle donne del Secondo Corpo d'Armata Polacco guidato dal generale Anders. Un grande affresco di respiro europeo che offre molti spunti di riflessioni sul nostro tempo.

Alfredo Annibali

Uscito il primo album ufficiale dal vivo dei britannici Tears For Fears

“Songs For A Nervous Planet” contiene anche quattro tracce inedite in studio

Uscito il primo album ufficiale live dei Tears For Fears dal titolo “Songs For A Nervous Planet”. Il nuovo lavoro dal vivo e primo in carriera del duo musicale britannico, contiene anche quattro nuove tracce incise in studio, tra le quali “The Girl That I Call Home”, singolo già da tempo in rotazione insieme al video. Contestualmente all’uscita dell’album, Roland Orzabal (chitarra) e Curt Smith (basso) hanno annunciato anche la realizzazione del film di una favolosa performance catturata dal vivo nella scenografica cornice del “FirstBank Amphitheater” presso Graystone Quarry a Franklin, nel Tennessee, durante una tappa del “Tipping Point Tour Part 2: Tears For Fears Live” portato sul palco nel 2023. Sulla creazione dell’album e del film, Curt Smith ha dichiarato: “Abbiamo deciso di filmare lo spettacolo dal vivo lo scorso anno perché penso che molte persone non sappiano che dal



vivo siamo una buona band. Vedono un duo, e pensano che sul palco ci saranno solo due musicisti con un paio di tastiere e un mucchio di materiali preregistrati come accompagnamento. Nel corso degli anni, siamo notevolmente migliorati rispetto a quello che viene considerato il nostro periodo di massimo splendore, gli anni ottanta...”. Roland Orzabal ha aggiunto: “Non abbiamo mai pubblicato un album dal vivo ufficiale, quindi si potrebbe dire che que-

sto sia un album in lavorazione da quarant’anni a questa parte visto che il nostro esordio discografico è avvenuto nel 1983 con “The Hurting”...”. Lungo un percorso di 22 tracce, “Songs For A Nervous Planet” svela lo splendore delle esibizioni dal vivo della band alle prese con il programma del “Tipping Point Tour”. E non solo. Insieme alle registrazioni dal vivo, l’album contiene infatti quattro nuove tracce incise in studio: “Say Goodbye To Mum And



Dad”, “Emily Said”, “Astronaut” e il singolo appena pubblicato intitolato “The Girl That I Call Home”. Canzoni che aggiungono nuove tessere al mosaico della loro carriera, parlando di amore, solitudine, disa-

gio psicologico, desiderio di evasione. Parlando del nuovo singolo, Roland Orzabal ricorda: “Mia moglie Emily mi è stata accanto per anni, mentre cercavo di scrivere per lei una canzone d’amo-

re. Alla fine, ce l’ho fatta. Ero alle Hawaii, portavo con me il telefono e ogni giorno provavo a cantare sulla base musicale molte, moltissime volte. Ma non mi riusciva assolutamente di trovare un titolo adatto. Poi una sera, sono andato a letto e ho fatto quella cosa, sapete, quando ci rivoliamo all’universo e ho chiesto: “Per favore, dammi una mano, dammi, un titolo che funzioni. Così mi sono svegliato la mattina dopo con “The Girl That I Call Home” brano che mia moglie ha subito adorato...”.

Il live, contenente come detto anche quattro inediti, contiene le performance dal vivo dei più conosciuti brani che il duo ha portato al successo nei loro sette album in studio dal 1983 al 2022: da “Shout” a “Everybody Wants to Rule the World”, da “Change” a “Suffer The Children” fino a “Sowing The Seeds of Love” e “The Tipping Point”.

D.A.

Eurovisioni, il 28 e 29 ottobre a Palazzo Farnese

La XXXVII edizione della manifestazione presso la sede dell’Ambasciata di Francia a Roma

Si terrà il 28 e 29 ottobre 2024, presso la splendida cornice di Palazzo Farnese, sede dell’Ambasciata di Francia a Roma, la XXXVII edizione di Eurovisioni, un importante appuntamento internazionale dedicato all’audiovisivo e ai media, nato per favorire il confronto tra i diversi attori del settore a livello europeo e globale. L’iniziativa, si propone di esplorare le nuove sfide e opportunità per l’industria audiovisiva nell’era digitale. Nel corso della due giorni, esperti del settore, rappresentanti istituzionali e stakeholder discuteranno delle principali questioni che stanno trasformando il panorama dei media, con un focus su intelligenza artificiale, regolamentazione dei contenuti online, e la cooperazione transfrontaliera nella produzione audiovisiva europea. La prima giornata, lunedì 28 ottobre, organizzata in collaborazione con AGCOM, sarà dedicata ai temi internazionali e si articolerà in diverse sessioni tematiche. Dopo il saluto di benvenuto, si aprirà con una sessione inaugurale che vedrà interventi di rappresentanti di istituzioni europee e dell’industria dei media. A seguire, ci sarà un importante keynote speech di Roberto Viola, direttore DG Connect della Commissione Europea, sulle politiche europee per il digitale



e sul regolamento appena approvato sull’Intelligenza artificiale (A.I. Act). Il programma proseguirà con tre panel di approfondimento. Il primo moderato da Elisa Giomi, Commissaria AGCOM, affronterà il tema dell’intelligenza artificiale e della proprietà intellettuale, esplorando le nuove dinamiche della creazione audiovisiva e le riforme in atto sul copyright, con la partecipazione di Rutelli dell’ANICA e di Matteo Fedeli, direttore generale SIAE. Il secondo panel moderato da Massimiliano Capitanio, commissario AGCOM, si concentrerà sull’impatto del Digital Services Act nella circolazione dei contenuti dannosi online, con particolare attenzione alla lotta contro la disinformazione e la protezione dei minori. Infine, il

terzo panel moderato dal commissario AGCOM Laura Aria, tratterà delle nuove regole europee in materia di indipendenza dei media (il tanto discusso “EMFA” European Media Freedom Act), di misurazione delle audience digitali e della struttura proprietaria dei media. Nel tardo pomeriggio, si terrà una sessione speciale sulla cooperazione transfrontaliera nel settore della produzione audiovisiva, prendendo spunto dall’anteprima della serie italo-francese “Il Conte di Montecristo”, cui prenderanno parte fra gli altri, Michele Zatta di Rai Fiction, Nicola Serra di Palomar e Christopher Marcich di EFAD. La giornata si concluderà con la proiezione del primo episodio della serie, in un evento esclusivo riservato agli invitati, in presenza del

regista Bille August.

La seconda giornata, martedì 29 ottobre, sarà dedicata al contesto italiano e inizierà nel pomeriggio alle 15.30 con un forum sugli futuri sviluppi del servizio pubblico radiotelevisivo in Italia. In una sessione presieduta dalla Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza RAI, Barbara Florida, e moderata da Duilio Giammaria di “Petrolio”, verranno presentate le nove proposte di legge di riforma della RAI, cui seguirà un dibattito tra membri del CdA RAI, rappresentanti politici e stakeholders del settore. Parteciperanno, fra gli altri, Gasparri, Boschi, Lupi, Nicita, Filini, De Cristofaro, Graziano, Bevilacqua e Fornaro. La giornata si concluderà con la presentazione delle inchieste finaliste del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigative e di quella vincitrice dell’appena istituito Premio Riccardo Laganà (il membro del CdA RAI prematuramente scomparso pochi mesi fa), un appuntamento che darà voce alle nuove generazioni di giornalisti impegnati in indagini su temi di grande rilevanza sociale.

In chiusura, sarà proiettata l’anteprima del documentario “La Montagna incantata”, una coproduzione europea ARTE-SSR che ripercorre la genesi del celebre romanzo di Thomas

Mann a Davos, nelle montagne svizzere dei Grigioni. Parallelemente alle sessioni principali, il pubblico potrà esplorare l’installazione VR “Re-Imagine Cabiria”, un progetto innovativo che utilizza intelligenza artificiale e tecnologie di grafica 3D per rivisitare un classico del cinema muto italiano, mentre il 28 mattina, nella Sede del Parlamento Europeo - Via IV Novembre 149, si terrà un evento organizzato dall’Istituto Universitario Europeo in collaborazione con Eurovisioni, per la presentazione del rapporto sul pluralismo in Italia. Parteciperanno fra gli

altri Pier Luigi Parcu, Elda Brogi, Vittorio Di Trapani (FNSI), Luciana Castellina e molti altri esperti. Eurovisioni 2024 - sostenuta da RAI, France Télévisions, ARTE, Eutelsat, Ministero Affari Esteri di Francia e altri partners europei - si conferma così un appuntamento chiave per comprendere le evoluzioni dell’industria audiovisiva e il futuro della produzione culturale in Europa. Le sue raccomandazioni finali saranno presentate al Parlamento italiano a novembre e poi a quello europeo nel nuovo anno.

Giuseppe Iacoviello

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”



a cura di Davide Oliviero

Il progetto "Arte fuori dal Museo" porta capolavori nascosti negli alberghi romani, inaugurando una nuova sinergia tra cultura e turismo. Nel suggestivo contesto dell'Hotel Mediterraneo a Roma, ha preso vita un'iniziativa audace e innovativa che unisce l'arte e il turismo in una sinergia unica. Questa iniziativa, che vede la collaborazione tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, Federalberghi Lazio e l'associazione Loveltaly, si configura come una felice espressione di una crescente volontà di superare i confini tradizionali dei luoghi espositivi per avvicinare il grande pubblico alle meraviglie del patrimonio storico-artistico italiano.

L'accordo tra istituzioni culturali e operatori del settore turistico ha dato il via a un programma di valorizzazione delle opere d'arte e dei reperti archeologici che, finora custoditi nei depositi museali, ora sono esposti in spazi non convenzionali come gli alberghi. La statua della Dea Roma, un'opera risalente al II secolo d.C., è la prima testimonianza concreta di questa iniziativa ed è stata esposta nella grande hall dell'Hotel Mediterraneo. Il marmo bianco, che giaceva nei depositi del Museo Nazionale Romano, è stato sottoposto a un accurato restauro grazie al contributo del gruppo Bettoja Hotels, che ha finanziato anche il trasporto e l'allestimento della statua in una teca protettiva. Questa scultura, raffigurante la Dea Roma o Virtus, con i tratti vigorosi del viso e il portamento militare imponente, si inserisce perfettamente negli interni dell'hotel, arricchiti da marmi e mosaici ispirati alla mitologia e alla romanità, conferendo all'intero progetto un significato ancora più profondo.

"Arte fuori dal Museo" nasce da una visione lungimirante che, come sottolineato dal direttore del Museo Nazionale Romano,

L'Arte oltre le mura dei Musei Capolavori nei salotti degli hotel

*Con 'Arte fuori dal Museo', Roma reinventa il turismo culturale
Statue antiche e opere d'arte arricchiscono gli alberghi,
trasformandoli in spazi espositivi per il grande pubblico*

Stéphane Verger, non mira soltanto a rendere accessibili opere altrimenti invisibili, ma a sperimentare nuovi modi di fruizione del patrimonio culturale. La collaborazione tra pubblico e privato rappresenta una risposta pragmatica alle esigenze di valorizzazione dei tesori nascosti nei depositi museali, che spesso non trovano una collocazione permanente all'interno dei musei per motivi di spazio o di rotazione delle esposizioni. L'opportunità di esporre queste opere in ambienti inconsueti, come le prestigiose sale degli alberghi, offre una duplice possibilità: da un lato, permette ai visitatori e agli ospiti di vivere un'esperienza unica a contatto con la storia e l'arte; dall'altro, conferisce agli alberghi stessi un nuovo prestigio, legato alla loro capacità di custodire e rendere accessibile la bellezza.

Il presidente del gruppo Bettoja Hotels, Maurizio Bettoja, ha espresso piena soddisfazione per questa sinergia tra patrimonio culturale e ospitalità. La statua della Dea Roma, con il suo elmo ornato da un pennacchio e la corta tunica che lascia scoperto il seno destro, è perfettamente integrata nell'estetica dell'Hotel Mediterraneo, il cui design razionalista si rifà alla mitologia classica e alla grandezza della civiltà romana. L'allestimento della statua, che sarà visibile per dodici mesi, rappresenta solo il primo



passo di un progetto che potrebbe estendersi ad altri alberghi di Roma e del Lazio, arricchendo l'offerta culturale e turistica della regione.

L'idea di rendere fruibili opere d'arte in spazi non convenzionali non è del tutto nuova: in passato, sono stati fatti tentativi di portare l'arte fuori dai musei, come nel caso di esposizioni negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e nelle metropolitane. Tuttavia, "Arte fuori dal Museo" rappresenta un ulteriore passo avanti, poiché non si limita a rendere l'arte visibile in luoghi di transito, ma la integra armoniosamente in spazi di soggiorno, dove il visitatore ha il tempo di apprezzare e contemplare i dettagli delle opere. Questa iniziativa si propone di creare una nuova narrazione del patrimonio

culturale, in cui arte e turismo si fondono in un dialogo continuo. La sinergia tra l'ambito culturale e quello ricettivo trova qui un equilibrio perfetto, permettendo ai reperti archeologici e ai capolavori artistici di vivere una nuova stagione di visibilità, mentre gli alberghi diventano luoghi in cui il tempo si dilata e la storia si manifesta in ogni dettaglio architettonico.

Questo concetto di unione tra arte e ospitalità ha trovato realizzazione anche in altre parti del mondo. Il 21c Museum Hotels negli Stati Uniti è un esempio straordinario di come l'arte contemporanea possa essere integrata con il soggiorno alberghiero. Questo gruppo di hotel, presente in città come Louisville, Cincinnati e Oklahoma City, espone opere di artisti affer-

mati e emergenti, offrendo veri e propri spazi espositivi aperti al pubblico, creando un'esperienza immersiva per i visitatori e gli ospiti. Allo stesso modo, il The Dolder Grand a Zurigo ospita oltre 100 opere d'arte, tra cui pezzi di Salvador Dalí e Fernando Botero, che sono esposte nelle aree pubbliche e nelle stanze dell'hotel, trasformando l'ambiente in una vera e propria galleria d'arte.

A Parigi, il Le Royal Monceau offre ai suoi ospiti la possibilità di partecipare a visite guidate delle mostre permanenti e rotanti all'interno dell'hotel, grazie a un servizio di "art concierge" che garantisce un'esperienza culturale esclusiva. In Sudafrica, l'Ellerman House combina ospitalità e arte con una collezione di opere sudafricane dal XIX secolo fino a oggi, mentre il Galleria Vik Milano, situato nella Galleria Vittorio Emanuele II, espone opere di artisti internazionali, integrandole con un design contemporaneo e unico.

Queste iniziative mostrano come l'arte possa trovare un nuovo spazio all'interno del settore dell'ospitalità, creando una fusione tra cultura e turismo che arricchisce l'esperienza dei viaggiatori, proprio come l'iniziativa "Arte fuori dal Museo" a Roma. Massimo Osanna, Direttore generale Musei, ha sottolineato l'importanza di esplorare strategie innovative per diffondere il patri-

monio culturale e renderlo accessibile a un pubblico sempre più vasto. La collaborazione tra musei e hotel si inserisce perfettamente in questa visione, garantendo non solo la tutela delle opere esposte, ma anche una loro maggiore visibilità e apprezzamento da parte di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Gli alberghi diventano così custodi di una memoria condivisa, dove ogni ospite può vivere un'esperienza unica, in cui l'arte diventa parte integrante del soggiorno.

"Arte fuori dal Museo" è un progetto ambizioso che mira a creare un nuovo rapporto tra il pubblico e il patrimonio artistico, superando le barriere tradizionali che spesso relegano l'arte a spazi elitari e difficili da raggiungere. I promotori dell'iniziativa meritano il plauso per aver intuito come questa convergenza tra arte e ospitalità possa generare un beneficio condiviso, arricchendo l'esperienza del viaggiatore e contribuendo alla diffusione della cultura italiana. La bellezza, in questa nuova narrazione, non è più confinata nei musei, ma diventa parte della vita quotidiana, accessibile a tutti coloro che attraversano i luoghi della Città Eterna.

Con "Arte fuori dal Museo", Roma si riconferma una città capace di reinventarsi, mantenendo viva la propria tradizione millenaria e rendendo il patrimonio culturale sempre più inclusivo. Questa iniziativa rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, in cui la cultura diventa strumento di crescita e promozione per l'intera comunità, unendo il fascino della storia con l'ospitalità contemporanea. La statua della Dea Roma, oggi ammirabile nella hall dell'Hotel Mediterraneo, non è solo un'opera d'arte: è il simbolo di una nuova visione, in cui l'arte è davvero "fuori dal museo", a portata di tutti. @photocredit Virginia Bettoja

Il misterioso messaggio che Sta interrogando la Città

Roma invasa dai "San Pietroni"

Gigantesche riproduzioni dei sampietrini appaiono nelle strade, scatenando dibattiti su arte e futuro urbano

Il recente apparire dei "san pietroni" nelle strade di Roma ha acceso un vivace dibattito tra cittadini, artisti e istituzioni. Queste insolite installazioni, versioni ingigantite dei tradizionali sampietrini in cemento, hanno fatto la loro comparsa in vari punti nevralgici della città: da Piazza Cola di Rienzo a via Pietro Pomponazzi, fino all'ultima

tappa nei pressi di Piazza Trilussa, davanti al celebre locale "Freni e Frizioni", ritrovo prediletto dai giovani romani.

I "san pietroni", che a prima vista possono sembrare semplici panchine rudimentali, portano inciso un messaggio tanto semplice quanto evocativo: "So' cresciuto, so' futuro". Questa frase, in apparenza elementare, racchiude una

profonda riflessione sul rapporto tra passato e futuro, tradizione e innovazione, nel contesto urbano della Capitale.

Il sampietrino è da sempre uno dei simboli più riconoscibili di Roma. Le sue piccole pietre di leucite, che pavimentano le strade del centro storico, raccontano storie di secoli, calpestate da imperatori, papi, artisti e milioni

di anonimi cittadini. Tuttavia, negli ultimi decenni, questi cubetti di pietra sono diventati oggetto di controversia: se da un lato rappresentano un elemento identitario e turistico, dall'altro costituiscono una sfida per la manutenzione stradale e la sicurezza della mobilità urbana.

L'idea di ingigantire il sampietrino, trasformandolo in una seduta



pubblica, è un atto artistico che si pone a metà tra provocazione e omaggio. L'anonimo autore, che alcuni hanno già ribattezzato il "serciarolo" in riferimento al termine dialettale sercio, sembra voler stimolare una riflessione

critica sullo stato attuale della città. Il messaggio "So' cresciuto, so' futuro" diventa così una metafora potente: il sampietrino, elemento del passato, si evolve, cresce e guarda al domani, proponendosi in una nuova veste.

La scelta delle location non è casuale. Prati e Trastevere sono quartieri emblematici, custodi di una forte identità storica e culturale. Inserire i "san pietroni" in questi contesti significa introdurre un elemento di rottura, un invito a osservare con occhi nuovi ciò che ci circonda quotidianamente. Le installazioni diventano così catalizzatori di attenzione, spingendo residenti e turisti a interrogarsi sul significato profondo di questi oggetti. La reazione delle istituzioni è stata immediata. Il I Municipio ha dichiarato le installazioni abusive, avviando le procedure per la loro rimozione. Questa posizione ha sollevato ulteriori discussioni sulla gestione degli spazi pubblici e sul ruolo dell'arte urbana. Da un lato, c'è chi sostiene che queste opere rappresentino un'occupazione illecita, potenzialmente pericolosa e non autorizzata. Dall'altro, molti vedono nei "san pietroni" un

esempio di street art capace di arricchire il panorama cittadino, offrendo spunti di riflessione e momenti di interazione sociale. Non è la prima volta che Roma si confronta con interventi artistici spontanei. La città, con la sua storia millenaria, è stata spesso teatro di espressioni creative che hanno cercato di dialogare con il tessuto urbano. Basti pensare ai murales di Tor Marancia o alle installazioni temporanee che periodicamente animano le sue piazze. Tuttavia, il caso dei "san pietroni" appare particolarmente significativo per il simbolismo intrinseco dell'oggetto scelto. La scelta del cemento come materiale, anziché la tradizionale leucite, potrebbe essere interpretata come un'ulteriore critica. Il cemento, materiale moderno per eccellenza, rappresenta la contemporaneità e, in qualche modo, la standardizzazione delle città odierne. La contrapposizione con il sampietrino tradizionale sotto-



linea la tensione tra conservazione e progresso, tra l'esigenza di preservare l'identità storica e la necessità di adattarsi alle sfide del presente. Dietro l'anonimato dell'autore, si potrebbe intravedere una sottile provocazione nei confronti dell'amministrazione cittadina. Roma, notoriamente, affronta da anni problemi legati alla manu-

tenzione delle strade e alla gestione del patrimonio storico. I "san pietroni" diventano così un modo per portare all'attenzione pubblica queste tematiche, utilizzando l'ironia e l'arte come strumenti di comunicazione. L'interazione tra arte e spazio pubblico è un tema complesso, che coinvolge aspetti legali, sociali e culturali. Da un lato, le istitu-

zioni hanno il compito di garantire la sicurezza e il decoro urbano. Dall'altro, l'arte ha storicamente svolto un ruolo fondamentale nel provocare, stimolare il dibattito e offrire nuove prospettive. Trovare un equilibrio tra queste esigenze è una sfida che molte città moderne si trovano ad affrontare. I "san pietroni" si inseriscono in questa dinamica come esempio di come l'arte possa emergere spontaneamente, fuori dai circuiti ufficiali, per dare voce a istanze diffuse nella società. Essi incarnano la volontà di reinterpretare simboli consolidati, rendendoli veicoli di messaggi contemporanei. Il fenomeno dei "san pietroni" rappresenta un interessante caso di studio sulla relazione tra tradizione e innovazione, tra cittadinanza e istituzioni, tra passato e futuro. Indipendentemente dalla loro permanenza fisica nelle strade di Roma, queste installazioni

hanno già raggiunto il loro scopo: far parlare di sé, suscitare emozioni e stimolare una riflessione collettiva sul destino della città eterna. Mentre attendiamo di scoprire l'identità del misterioso "serciarolo" o di assistere a nuovi sviluppi, una cosa è certa: Roma continua a essere un palcoscenico vivo e dinamico, dove storia e contemporaneità si intrecciano in modi inaspettati, offrendo spunti inesauribili per chi sa guardare oltre la superficie. In un'epoca in cui le città si confrontano con sfide globali come la sostenibilità, l'inclusione sociale e la preservazione del patrimonio culturale, interventi come i "san pietroni" ci ricordano l'importanza del dialogo tra passato e futuro. Essi ci invitano a chiederci quale direzione vogliamo intraprendere e come possiamo, collettivamente, contribuire a plasmare lo spazio urbano che abitiamo.



"Versus": il dialogo senza tempo tra scultura classica e contemporanea

Massimiliano Pelletti e Palazzo Massimo: Un Incontro di Epoche e Materia

Sino al 12 gennaio 2025, il Museo Nazionale Romano - Palazzo Massimo ospita la mostra intitolata "Versus", dedicata all'artista Massimiliano Pelletti e curata dal direttore del museo, Stéphane Verger. Un progetto espositivo che si configura come un'operazione site specific, dove le sculture inedite di Pelletti dialogano con la collezione permanente di scultura antica del museo. Un confronto, un incontro di epoche, un ritorno alla classicità che si rivela, al contempo, come rottura e rinnovamento. Pelletti, scultore formatosi alla bottega del nonno e laureato in Filosofia all'Università di Pisa, ha sempre dimostrato un profondo legame con la tradizione classica, che plasma e reinventa utilizzando materiali insoliti: onice, quarzo, calcare, pietre spesso segnate dalle irregolarità del tempo. La mostra "Versus" rappresenta un'esplorazione audace di questi contrasti: forme antiche incontrano il contemporaneo, sculture classiche si confrontano con nuove creazioni nate da una filosofia artistica che celebra l'imperfezione come elemento essenziale del progetto di perfezione. L'esposizione al Palazzo Massimo è un esercizio di dialettica scultorea, dove azione e inazione si rincorrono. La cultura classica - che Pelletti richiama - insegna come la contemplazione, la capacità di fermarsi e osservare, sia un atto creativo in sé, un modo di essere che ci permette di cogliere la vera natura della realtà. Nella società odierna, pervasa dall'iperproduzione e dall'urgenza del consumo, l'otium

diviene una necessità sovversiva. La mostra propone una riflessione su questa dimensione: recuperare la "calma sacra" - quella stessa che, come notava Shakespeare nella Tempesta, unisce intensità vitale e contemplazione - come risposta alla frenesia e alla superficialità del nostro tempo. Il direttore del Museo, Stéphane Verger, ha collaborato attivamente con l'artista per sviluppare questo progetto innovativo, orientato a creare un dialogo ravvicinato tra le opere della collezione museale e quelle contemporanee di Pelletti. Afrodite accovacciata, Dioniso, Discobolo Lancellotti, Hermes tipo Ludovisi: capolavori del passato trovano nuova vita e significato in questo incontro con le creazioni inedite di Pelletti, che si pongono come specchio e contraltare, stimolando una narrazione alternativa e ulteriore. La scelta dei materiali è fondamentale per comprendere la poetica di Pelletti. L'onice nero, il quarzo, pietre rare e venate, sono le materie attraverso cui lo scultore dà forma alla sua visione artistica, in cui l'imperfezione diventa parte integrante della bellezza. Un esempio significativo è la Testa di Saffo, realizzata in onice nero con gli occhi di micromosaico che raffigurano le Pleiadi - un riferimento alla lirica della poetessa di Lesbo che Pelletti ha voluto incorporare nell'opera, sottolineando il legame con la classicità e il sogno di un altrove eterno e luminoso. La scelta di utilizzare il micromosaico non è casuale, ma riflette un legame profondo con la città di Roma, dove tale tecnica nacque nel XVIII secolo. Pelletti rende omaggio a questa tradizione, rinnovandola e trasformandola in un mezzo espressivo per il contem-



poraneo. Gli occhi della Testa di Saffo, che contengono il disegno delle Pleiadi, evocano la dimensione onirica e malinconica della poesia saffica, offrendo uno sguardo che va oltre il presente, verso un altrove intriso di memoria e di desiderio. La scelta dell'onice nero, con le sue venature e le sue imperfezioni, rappresenta l'essenza stessa del contrasto tra antico e moderno, tra la perfezione ideale e la realtà concreta della materia. Il confronto tra le sculture classiche e le nuove opere - come quella che riprende la figura del Discobolo, ribaltandola in un gesto di riposo contemplativo - è un momento di riflessione sull'eternità e il tempo, sul divenire e sull'immutabilità. Pelletti reinterpreta la classicità attraverso una lente filosofica che interroga il valore dell'inazione, della riflessione, della bellezza intesa come ricerca continua e mai compiuta. Come affermato dall'artista stesso, "l'essenza del classicismo è venire dopo", in accordo con la definizione di Paul Valéry: l'ordine presuppone un disordine che lo precede, e solo quando l'antico riemerge dal suo oblio diviene più vero, più presente.



La figura del Discobolo, ad esempio, viene ripensata in chiave contemporanea, ribaltandone il dinamismo per suggerire una condizione di quiete e di meditazione. Il gesto atletico diventa un momento di sospensione, un invito a riflettere sul significato dell'azione e sull'importanza del riposo. In questo senso, Pelletti ci invita a riconsiderare il valore dell'inazione come parte integrante della nostra esperienza umana, in contrasto con la frenesia produttiva della società moderna. Un altro esempio significativo è la reinterpretazione della Doppia Erma di Dioniso, in cui Pelletti decide di separare i due volti storicamente posti di spalle, per farli incontrare in un dialogo diretto. Questo gesto simbolico rappresenta l'incontro tra passato e presente, tra giovinezza ed età matu-

ra, tra memoria e attualità. La scultura diventa così un luogo di relazione, uno spazio in cui il tempo si dissolve e le diverse fasi dell'esistenza umana si confrontano e si riconoscono. Versus è quindi un'opera corale, dove la classicità e il contemporaneo si fondono in un dialogo che trascende il tempo, un progetto artistico che invita alla contemplazione e all'ascolto, a ritrovare la bellezza nel dettaglio, nelle venature della pietra, nelle tracce lasciate dal tempo. Un ritorno alla classicità non come nostalgia, ma come riscoperta e rigenerazione di forme e significati che appartengono profondamente alla nostra cultura e al nostro essere. La riflessione sull'eternità e sull'imperfezione, temi centrali nella poetica di Pelletti, trova espressione anche nella scelta dei materiali. Le pietre che utilizza, spesso segnate da cavità e irregolarità, portano con sé la memoria delle trasformazioni geologiche, delle forze naturali che le hanno plasmate nel corso dei millenni. In questo modo, la scultura diventa un dialogo tra l'artista e la natura, un'opera co-autoriale in cui la mano dell'uomo e il tempo si intrecciano per creare qualcosa di unico. L'imperfezione diventa così un valore, un elemento che conferisce profondità e autenticità all'opera, rendendola viva e vibrante. Massimiliano Pelletti, con "Versus", ci invita a guardare oltre la superficie, a cercare la bellezza nell'inatteso, nelle irregolarità, nelle imperfezioni che raccontano storie di trasformazione e di resilienza. La mostra è un invito a fermarsi, a contemplare, a ritrovare quel senso di meraviglia che solo l'arte può suscitare. In un'epoca in



cui tutto sembra essere finalizzato alla produttività e al consumo, Pelletti ci ricorda l'importanza dell'otium, della riflessione, della capacità di lasciarci ispirare dalla bellezza del mondo che ci circonda. L'opera di Pelletti si inserisce così in una tradizione artistica che vede nella scultura non solo una forma di espressione estetica, ma anche un mezzo per interrogare la nostra esistenza, per esplorare i grandi temi della vita, del tempo, della memoria. Le sue sculture, con le loro forme fluide e i materiali inusuali, sono un invito a riflettere sulla condizione umana, sulla fragilità e la forza, sull'imperfezione e la bellezza. In questo senso, "Versus" non è solo una mostra, ma un'esperienza, un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, un incontro tra passato e presente che ci invita a riscoprire la profondità e la complessità del nostro essere. La mostra al Palazzo Massimo è dunque un'occasione unica per immergersi in questo dialogo tra epoche, per lasciarsi affascinare dalle opere di Pelletti e per riscoprire la bellezza della classicità attraverso la lente del contemporaneo. Un viaggio che ci porta a riflettere sul nostro rapporto con il passato, sul valore della memoria e sulla capacità dell'arte di trascendere il tempo, di unire mondi diversi e di creare nuovi significati. Un invito a ritrovare il senso della bellezza, non come qualcosa di perfetto e immutabile, ma come un processo in continua evoluzione, un dialogo tra l'uomo, la natura e il tempo.

La Roma di misura sulla Dinamo Kiev grazie al rigore di Dovbyk

Europa League, la Lazio vince sul campo del Twente 2-0 ed è prima in classifica

Dopo la terza giornata di Europa League, in cima alla classifica c'è la Lazio di Baroni, squadra finora autrice di un cammino europeo impeccabile: dopo il 3-0 rifilato alla Dinamo Kiev in trasferta e dopo il 4-1 casalingo contro il Nizza, i biancocelesti hanno affrontato a Enschede il Twente, strappando un altro prezioso successo. L'incontro si mette subito bene per gli ospiti: al 11' minuto Dia, lanciato verso la porta, viene atterrato da un'uscita avventata dell'estremo difensore del Twente Lars Unnerstall, il quale viene punito con un inevitabile cartellino rosso. La formazione romana, ritrovandosi in superio-

rità numerica, comincia ad assediare l'area di rigore del Twente, e di fatto il dominio laziale si protrae per tutto l'incontro. I biancocelesti sbloccano la partita al 34', quando Vecino serve a Pedro un pallone che il calciatore spagnolo deve solamente spingere in rete, trasformando in pratica un rigore in movimento. Il grande rammarico per la Lazio, forse, sta nel non essere riuscita a chiudere prima il match, nonostante le tantissime occasioni create nella ripresa, in primis con uno scatenato Pellegrini, autore di grandi giocate e di una traversa colpita al 48'. Solo all'86', sfruttando i buchi lasciati dagli olandesi, la forma-

zione allenata da Baroni trova il 2-0 con una splendida azione finalizzata da Isaksen. La Lazio centra così il terzo successo consecutivo in Europa League, e con l'inedito formato introdotto da quest'anno per le coppe europee, il Club capitolino guida la classifica davanti a tutti. La strada per la qualificazione diretta per gli ottavi di finale è ancora lunga, ma indubbiamente la squadra romana può guardare al futuro con grande ottimismo, in vista anche dell'incontro contro il Porto previsto tra due settimane all'Olimpico, una prova ardua con tre punti in palio pesantissimi per il prosieguo del cammino europeo, ma la Lazio ha dimo-



strato di avere le qualità necessarie per poter ambire a superarla senza troppi timori. Meno convincente, invece, la prestazione della Roma, impegnata nella sfida casalinga contro la Dinamo Kiev. I giallorossi hanno centrato il primo successo in Europa League della stagione 2024/2025, superando gli ucraini grazie al rigore trasformato da Dovbyk al 23', ma la prestazione dei giocatori allenati da Juric continua a fornire tanti motivi di perplessità, soprattutto per una partita caratterizzata da troppi alti e bassi. Non sono mancate, nel corso dell'intero

match, le occasioni giallorosse per centrare il raddoppio, in particolare quella clamorosa sbagliata da Shomurovov all'83', ma la squadra capitolina ha anche rischiato più volte di farsi raggiungere dalla Dinamo Kiev, a volte per via di clamorose disattenzioni dalle quali sono nate occasioni pericolose in favore degli ospiti. Alla fine, l'1-0 è bastato alla Roma per conquistare i primi tre punti in Europa League nella stagione corrente, ma i giallorossi continuano a non convincere, in particolar modo per una reazione decisa attesa

dall'ambiente roanista dopo la clamorosa sconfitta sul campo dell'Elfsborg e che, invece, non è arrivata. Il prossimo impegno europeo sarà tra due settimane in trasferta contro l'Union SG, avversaria belga che, almeno sulla carta, non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile, contro la quale la Roma deve conquistare tre punti preziosi per il cammino in Europa League, in un'annata che finora, così come in campionato, non ha regalato grandi acuti da parte dei giocatori di Juric.

Simone Pietro Zazza

Eccellenza femminile, il Cerveteri Women domani all'Angelo Sale sfida il Ladispoli

Le etrusche sono reduci dal pareggio conquistato nella prima di campionato contro la Romulea

Dopo l'esordio di sabato scorso in casa contro la Romulea, conclusosi con un ottimo pareggio per 1 a 1 con rete di Rajssa Cruciani, torna in campo il Cerveteri Women, la squadra di calcio femminile di Cerveteri al suo secondo anno nel Campionato di Eccellenza laziale. Domenica 27 ottobre, alle ore 15:30, le etrusche si sposteranno di pochi chilometri: scenderanno infatti in campo all'Angelo Sale, nel "derby" contro le "cugine" del Ladispoli. Cerveteri che per la seconda gara di cam-

pionato sta continuando ad allenarsi duramente al Galli, per onorare al meglio una gara importante sia per la classifica che per il morale. "Siamo certamente soddisfatti di come abbiamo iniziato il campionato, un punto importante contro una squadra forte, ben roduta e con ambizioni alte come la Romulea - hanno dichiarato le calciatrici del Cerveteri Women - siamo state brave subito dopo lo svantaggio a rimanere compatte, facendo il nostro gioco e mettendo in atto ciò che il Mister quoti-



dianamente ci trasmette e su cui ci fa esercitare. Ora il derby con il Ladispoli, un'altra squadra ottimamente organizzata ma alla quale daremo certamente battaglia. Sarà un test che ci darà numerose indicazioni: noi,

come sempre, porteremo nel rettangolo verde corsa, entusiasmo e voglia di portare a casa un buon risultato". Dopo il match contro il Ladispoli, il Cerveteri Women tornerà a giocare in casa sabato 2 novembre, alle ore 18:30, contro il Calions.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Etrurians, parla Daniele Abis: "Qui un gruppo straordinario"

Gialloviola oggi in campo per la quarta giornata

Doppio poker: all'Anguillara e poi domenica al Club Olimpico Romano. C'è molto anche di Daniele Abis, uno dei gli uomini più esperti e rappresentativi, nel periodo magico dell'Etrurians. Ha 31 anni, è un elemento offensivo nello scacchiere gialloviola e può vantare una carriera ricca e piena di soddisfazioni in categorie importanti, anche in Eccellenza. La squadra di mister Danilo Bacchi non ha fallito i due appuntamenti casalinghi e ora si prepara

per la trasferta di Roma con l'Atletico Lodigiani. Una gara che può anche nascondere delle trappole ed è per questo che il gruppo prosegue con umiltà a lavorare a testa bassa. «È vero - stiamo attraversando un buon periodo - dice Abis - però dobbiamo mantenere i piedi ben saldi a terra. Il campionato è appena iniziato, non abbiamo fatto nulla ancora, la strada è lunga». Soddisfatto sia a livello personale che di squadra. «Un gruppo composto prima che da

ottimi giocatori da bravissimi ragazzi - ammette - con voglia imparare. Devo dire che ascoltano i consigli magari di quelli più esperti. Mi trovo benissimo qui con loro, con il mister, lo staff e la società». Abis ripercorre un po' le prime tre gare, anche l'esordio alla prima giornata perso con l'Atletico Santa Marinella. «A livello tattico abbiamo disputato un'ottima gara, meno forse sotto l'aspetto tecnico. Ma ci può stare, era la prima gara e magari nem-

meno ci conoscevamo ancora bene. Dobbiamo lavorare giorno dopo giorno, siamo un grippo comunque forte, non ci nascondiamo ma non c'è nemmeno alcuna pressione. Siamo sereni e vedremo piano piano il tempo cosa dirà». L'Etrurians scenderà in campo domani e non domenica. Un anticipo rispetto alle altre gare normalmente in programma il giorno dopo.



Carlo Pizzichini alla "Violetti Arte Contemporanea" di Siena Mora Mora altri orizzonti

La mostra antologica di Carlo Pizzichini "Mora Mora altri orizzonti", che sarà inaugurata oggi, sabato 26 ottobre, alle ore 18.00 nella Galleria "Violetti Arte Contemporanea" di Siena (aperta fino al 30 novembre), raccoglie un'ampia serie di opere realizzate dal 2010 ad oggi su tela, su carta e in ceramica. Allestita cura di Elena Violetti, autrice del testo critico in catalogo, la rassegna si caratterizza in particolare per le opere inedite che derivano dalle sperimentazioni di Carlo Pizzichini (Monticiano - Siena - 1962) nei suoi frequenti viaggi in Madagascar, un Paese dove l'artista italiano ha trovato nuove radici. "Mora Mora" è un'esposizione immersiva di gesti, segni, emozioni

ispirati e trasposti in una serie di lavori pittorici e scultorei, che vede Pizzichini ripercorrere il suo percorso artistico segnato dai tanti viaggi in luoghi lontani, esperienze spazio-temporali che hanno avuto un'influenza estetica, oltre che umana. I lavori di Pizzichini sono il luogo di un testo poetico, scritto sui motivi del desiderio di scoperta di "altri orizzonti". Il punto di partenza del progetto espositivo è l'espressione "Mora Mora", che in malgascio significa "piano piano", una sorta di invito alla dolcezza della vita lenta, al dare importanza a ogni istante, a fare le cose con il tempo necessario, tanto o poco che sia. Quella di Pizzichini, evidenzia Elena Violetti, è

una sintesi tra l'astrazione gestuale e la tradizione pittorica europea. L'innovativo uso del linguaggio e l'ampio raggio di allusioni rendono labili i confini tra pittura, disegno e scrittura, preservando allo stesso tempo un alto grado di astrazione, in grado di rinnovarsi sempre. Il suo segno generatore di pensiero è accompagnato da una figuratività essenziale, che non rappresenta ma significa. Insieme confluiscono in un alfabeto ideografico, dove i simboli sono in rapporto immediato con un contenuto mentale. Il linguaggio di Pizzichini è ampio e privo di classificazioni; l'opera è scrittura ed è in un certo qual modo in rapporto con la calligrafia ma la rela-



zione non è né di imitazione né di ispirazione. La sua stenografia in presa diretta è il campo allusivo di una suggestione visiva. La scrittura possiede un significato che travalica la mera definizione di fissazione di un segno in una forma ma s'innalza a rappresentare l'identità culturale, la memoria, condivisione, l'addomesticamento del pensiero ed è tale da consentire l'astrazione, la formalizzazione, l'analisi.

Marilena Lupi

Oggi in TV sabato 26 ottobre



- 06:00 - Rai - News
- 06:55 - Gli imperdibili
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Settegiorni - Parlamento
- 07:55 - Che tempo fa
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:35 - Uno Mattina In Famiglia
- 09:00 - Tg1
- 09:04 - Uno Mattina In Famiglia
- 09:30 - TG1 LIS
- 09:33 - Uno Mattina In Famiglia
- 10:30 - Buongiorno Benessere
- 11:25 - Frammenti
- 12:00 - Linea Verde Start
- 12:30 - Linea Verde Italia
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Ballando con le Stelle
- 15:10 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:10 - A Sua immagine
- 16:50 - Gli imperdibili
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - Che tempo fa
- 17:10 - Sabato in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Ballando con le Stelle
- 23:55 - TG1 Sera
- 23:59 - Ballando con le Stelle
- 01:10 - Ciao Maschio
- 02:40 - Applausi
- 02:45 - Che tempo fa
- 02:50 - Rai - News
- 04:30 - A Sua immagine



- 06:00 - Rai - News
- 06:30 - Il Confronto
- 07:00 - Punti di vista
- 07:30 - Heartland
- 08:12 - In the Electric Mist Nell'occhio del ciclone
- 08:55 - La fisica dell'amore
- 10:10 - Quasar
- 10:55 - Meteo 2
- 11:00 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
- 11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
- 12:00 - Cook40
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - TG2 Week End
- 14:00 - Playlist
- 15:00 - Top - Tutto quanto fa tendenza
- 15:40 - Storie di donne al bivio
- 16:30 - Bellissima Italia
- 17:15 - Onorevoli Confessioni
- 18:10 - Gli imperdibili
- 18:15 - TG2 LIS
- 18:18 - Meteo 2
- 18:20 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
- 18:30 - Dribbling
- 19:00 - S.W.A.T.
- 19:42 - Il testimone
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - Delitti in famiglia
- 23:00 - 90 del Sabato
- 00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
- 00:50 - TG2 Mizar
- 01:20 - TG2 Cinematineé
- 01:25 - TG2 Achab Libri
- 01:30 - TG2 Dossier
- 02:15 - Appuntamento al cinema
- 02:20 - Rai - News



- 06:00 - Rai - News
- 08:00 - Agorà Weekend
- 09:05 - Mi manda Rai Tre
- 10:00 - Gli imperdibili
- 10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento.
- 10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggiolini
- 10:55 - TGR Bell - Italia A cura della Tgr Toscana
- 11:30 - TGR Officina Italia
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR
- 12:55 - TGR Petrarca
- 13:25 - TGR Mezzogiorno Italia A cura della Tgr Campania
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:45 - TG3 Pixel
- 14:49 - Meteo 3
- 14:55 - TG3 LIS
- 15:00 - Tv Talk
- 16:30 - La biblioteca dei sentimenti
- 17:10 - Presadiretta
- 17:55 - Presadiretta
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Viaggio in Italia (Doc)
- 21:00 - La Confessione
- 22:40 - Un giorno in pretura
- 23:50 - TG3 Mondo
- 00:15 - Tg3 Agenda Del Mondo RUBRICA. - a cura di Roberto Balducci
- 00:20 - Meteo 3
- 00:25 - Appuntamento al cinema
- 00:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 00:40 - Festival di Sanremo



- 06:45 - love is in the air - 103
- 07:30 - terra amara ii - 168
- 09:47 - poirot: filastrocca per un omicidio - 1 parte
- 10:25 - tgcom24 breaking news
- 10:27 - meteo.it
- 10:31 - poirot: filastrocca per un omicidio - 2 parte
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:24 - la signora in giallo v - trecento anni, ma non li dimostra - ii parte/vodka col morto
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:32 - la legge del signore //l'uomo senza fucile - 1 parte
- 16:28 - tgcom24 breaking news
- 16:30 - meteo.it
- 16:34 - la legge del signore //l'uomo senza fucile - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - la promessa iii - 298 - parte 2 - 1atv
- 20:30 - 4 di sera weekend
- 21:25 - non c'e' due senza quattro - 1 parte
- 22:05 - tgcom24 breaking news
- 22:07 - meteo.it
- 22:11 - non c'e' due senza quattro - 2 parte
- 23:49 - ransom - il riscatto - 1 parte
- 00:36 - tgcom24 breaking news
- 00:38 - meteo.it
- 00:42 - ransom - il riscatto - 2 parte
- 02:03 - tg4 - ultima ora notte
- 02:21 - juke box star 1983
- 03:53 - hails ruiana



- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - meteo.it
- 08:45 - x-style
- 09:30 - super partes
- 10:15 - documentario
- 11:00 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:41 - grande fratello pillole
- 13:45 - beautiful - 1atv
- 14:45 - endless love - 178 - ii parte - 1atv
- 16:30 - verissimo
- 18:45 - la ruota della fortuna
- 19:42 - tg5 - anticipazione
- 19:43 - la ruota della fortuna
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
- 21:20 - tu si que vales
- 00:40 - tg5 - notte
- 01:14 - meteo.it
- 01:15 - striscia la notizia - la voce della complottenza
- 02:02 - caterina e le sue figlie 2
- 03:40 - soap



- 07:13 - i misteri di silvestro e titti
- 07:32 - tom e jerry willy wonka e la fabbrica di cioccolato - 1 parte
- 08:52 - tgcom24 breaking news
- 08:55 - meteo.it
- 08:58 - tom e jerry willy wonka e la fabbrica di cioccolato - 2 parte
- 09:18 - young sheldon - un mal di pancia e la metafora della balena
- 10:39 - the big bang theory - l'attenuazione della concentrazione
- 11:30 - due uomini e 1/2 - il ballo del qua qua
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - sport mediaset
- 13:45 - drive up
- 14:20 - i simpson - la paura fa novanta ii
- 15:40 - n.c.i.s. new orleans - non si sbaglia per sempre
- 17:25 - forever - una lunga storia
- 18:15 - grande fratello
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - la divina commedia di grissom
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - fianco a fianco
- 21:20 - l'era glaciale 3 - l'alba dei dinosauri - 1 parte
- 22:10 - tgcom24 breaking news
- 22:13 - meteo.it
- 22:16 - l'era glaciale 3 - l'alba dei dinosauri - 2 parte
- 23:20 - transformers 3 - 1 parte
- 00:10 - tgcom24 breaking news
- 00:13 - meteo.it
- 00:16 - transformers 3 - 2 parte
- 02:10 - studio aperto - la giornata
- 02:22 - sport mediaset - la giornata
- 02:42 - schitt's creek - la festa di nonnie
- 03:02 - ovosodo
- 04:36 - baci e abbracci

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777